L’attrattività del territorio di Toscana-Sud:
un’analisi comparata a livello regionale e provinciale

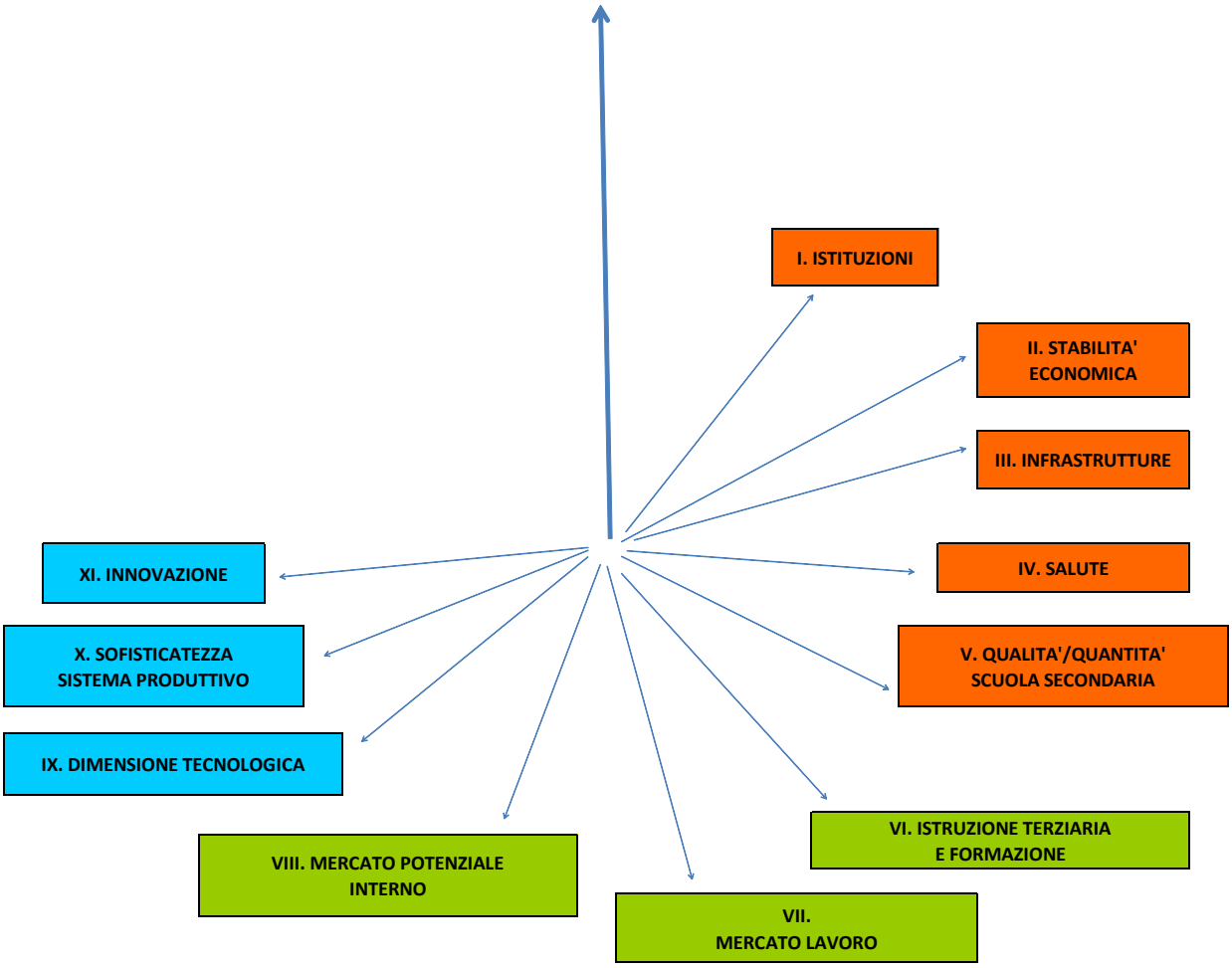
Definizioni di base

L'attrattività territoriale è qui definita come l' "abilità di un territorio di generare livelli di reddito elevati e crescenti e di migliorare la qualità della vita della popolazione, cittadini e imprenditori, ivi residenti" in modo tale da attrarre investimenti e talenti dall'esterno.

Da un punto di vista statistico, l'attrattività è trattata come una variabile dalle seguenti caratteristiche:

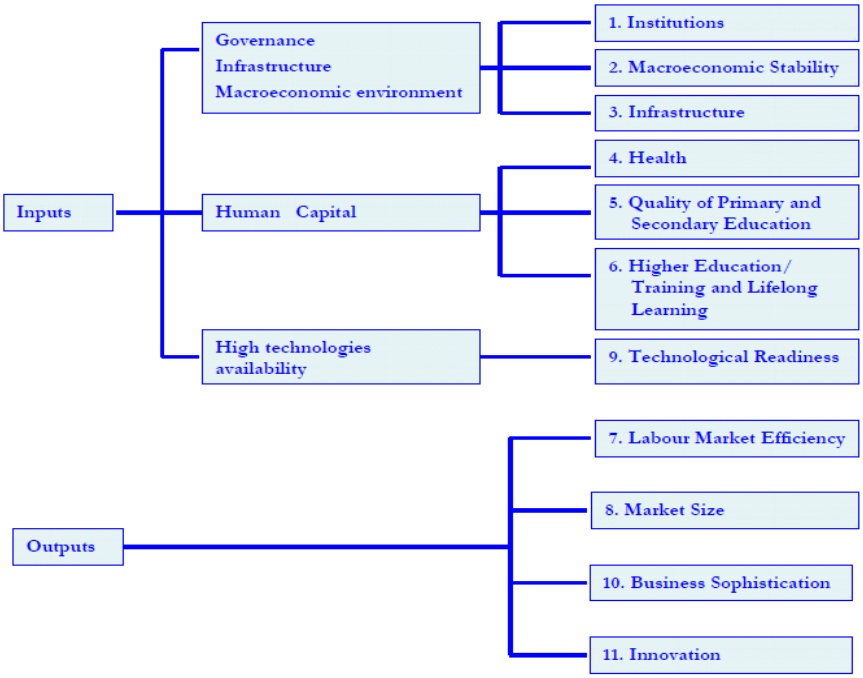
- non osservabile o latente
- multidimensionale

La caratteristica di non osservabilità significa che una variabile siffatta non può essere misurata direttamente. Tuttavia, esistono tracce della sua presenza e della sua intensità nel territorio che sono osservabili e misurabili. Tali tracce sono segnalate da un insieme di indicatori o effetti (ad esempio, tasso di attività, tasso di occupazione, IDE in entrata, tasso di emigrazione). Altri fattori, anch'essi osservabili e misurabili, determinano l'esistenza e l'intensità del fenomeno stesso e sono classificabili come determinanti o cause (ad esempio, qualità delle istituzioni, infrastrutture, qualità del capitale umano).



Le singole dimensioni che compongono il fenomeno "attrattività territoriale" possono idealmente essere rappresentate in un piano a *n* dimensioni (con *n = 11,* tanti quanti sono i pilastri).
Possiamo schematicamente etichettare le variabili "determinanti" l'attrattività come *input* e le variabili "effetti" come *output* utilizzando il diagramma seguente: che non fa altro che accorpare i pillars descritti secondo un'altra classificazione.

RAGGRUPPAMENTO DEI PILASTRI IN INPUT E OUTPUT



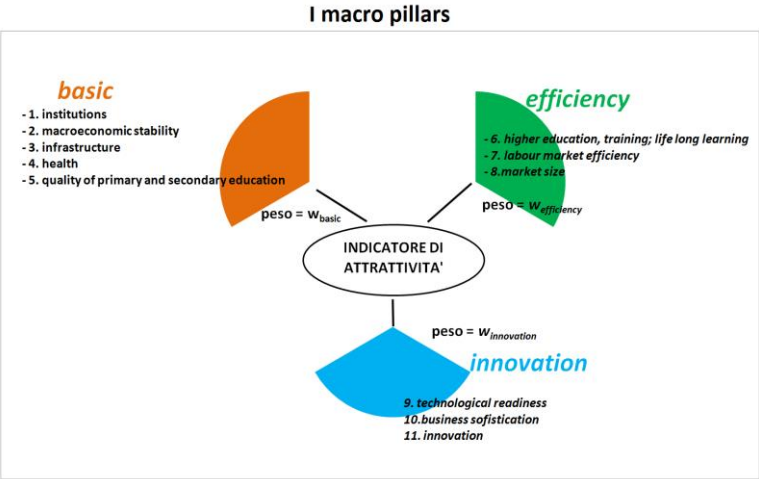
Fonte: EC 2010

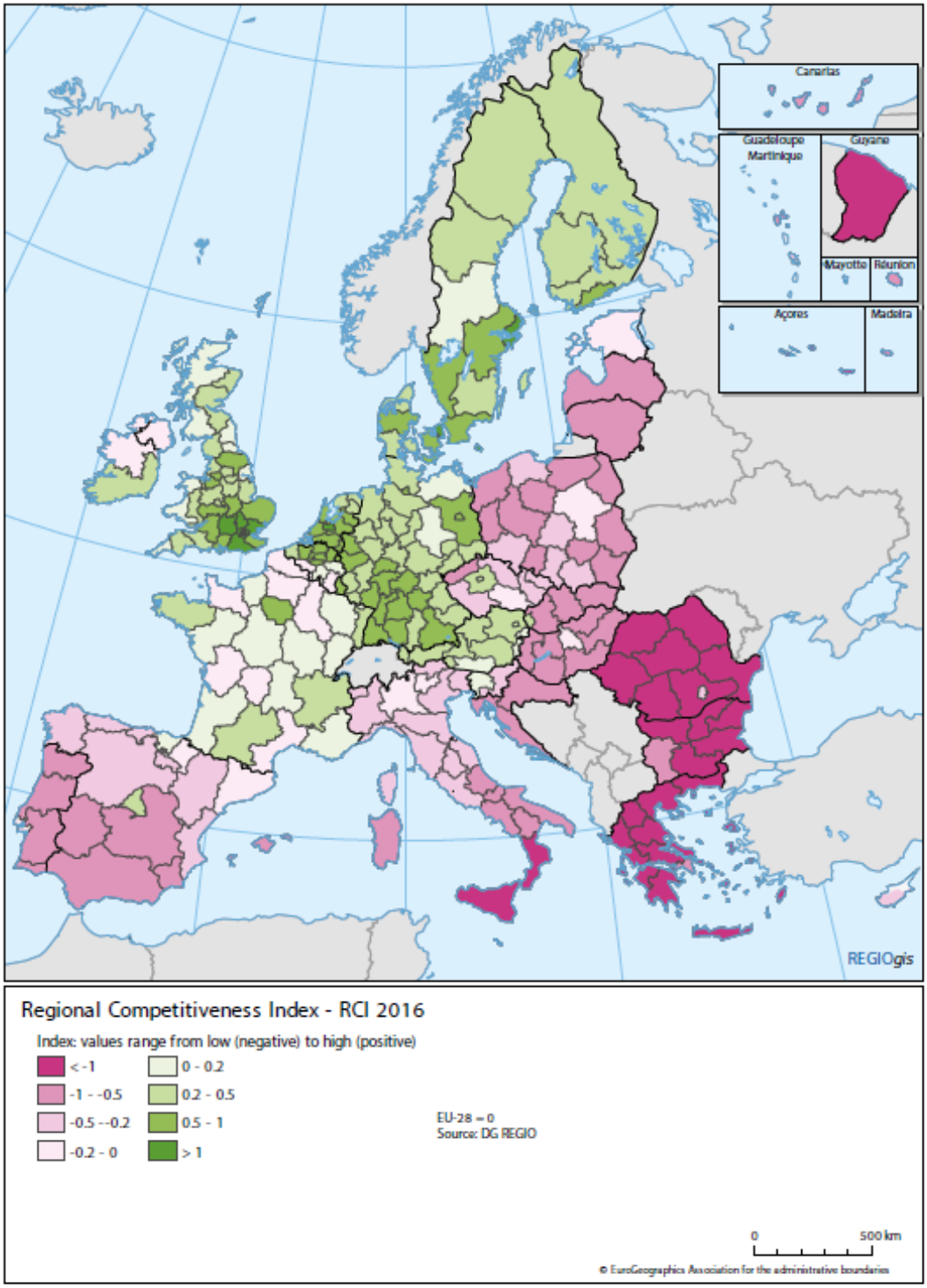
Le undici dimensioni, a loro volta, sono classificate in tre macro gruppi: (I) basic; (II) efficiency; (III) innovation".

Il macro-gruppo "Basic" include i seguenti cinque pilastri:(1) *Institutions*, (2) *Macroeconomic Stability*, (3) *Infrastructures*, (4) *Health*, *(5) Quality of Primary and Secondary Education*. Si tratta del raggruppamento più corposo che racchiude i cosiddetti "fondamentali" di un economia, ovvero quei fattori chiave di base sui cui si regge il funzionamento di un sistema economico e la cui solidità, in termini di efficienza e efficacia, è imprescindibile, indipendentemente dallo stadio di sviluppo raggiunto da un'economia.

Affinché un sistema evolva verso livelli di competitività superiori, altri fattori entrano in gioco in aggiunta a quelli basic, come la qualificazione della forza lavoro, l'efficienza del mercato del lavoro e questi vanno a costituire il macro-gruppo "efficiency" che include, a sua volta, tre dimensioni: (6) Higher Education, Training and Lifelong Learning, (7) Labour Market (8) Market Size. Ulteriori guadagni in termini di competitività possono essere conseguiti facendo leva su drivers appartenenti al macro-gruppo "'Innovation": (9) Technological Readiness, (10) Business Sophistication and (11) Innovation.

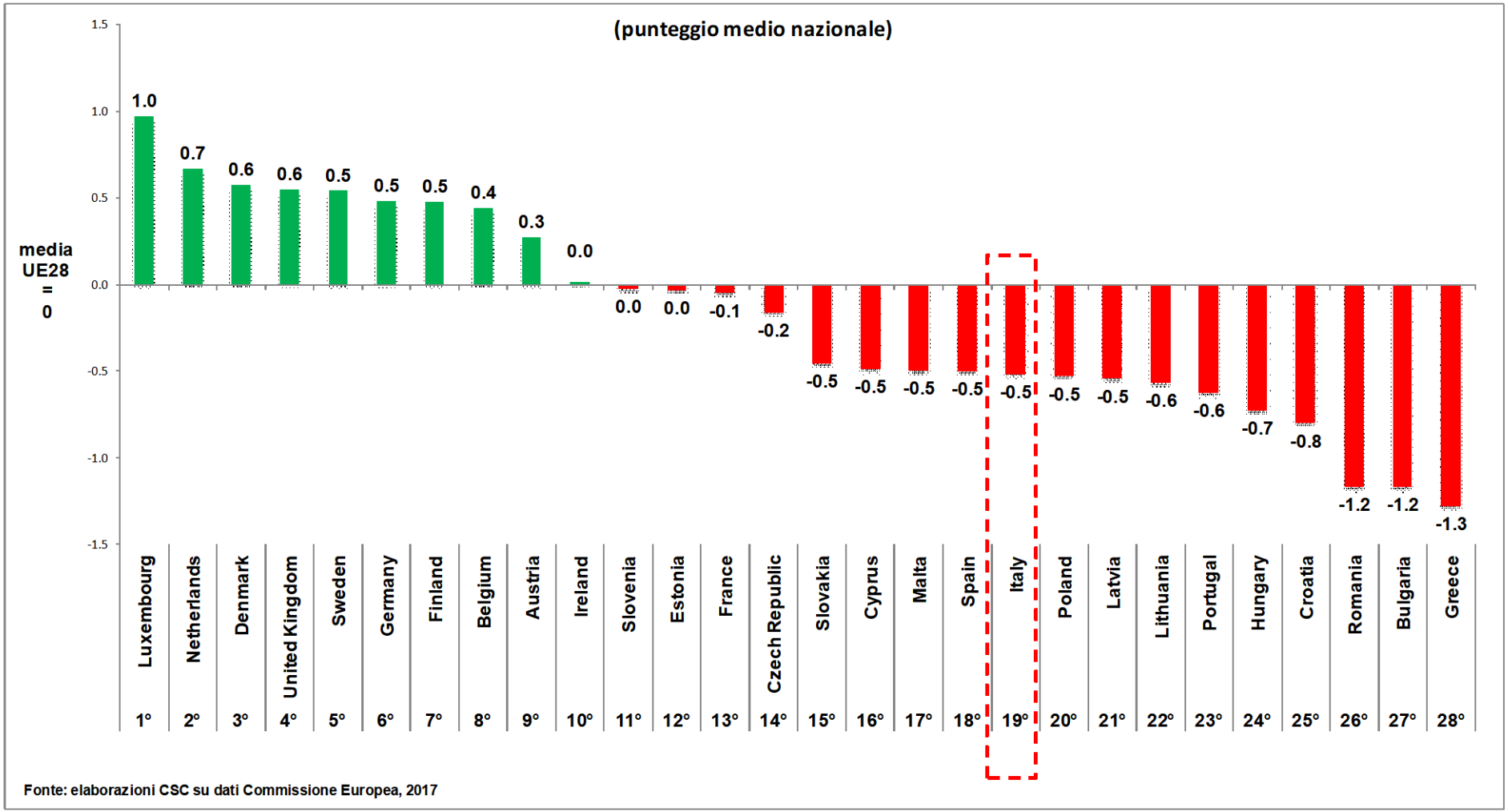
I MACRO PILASTRI DELL'ATTRATTIVITA'





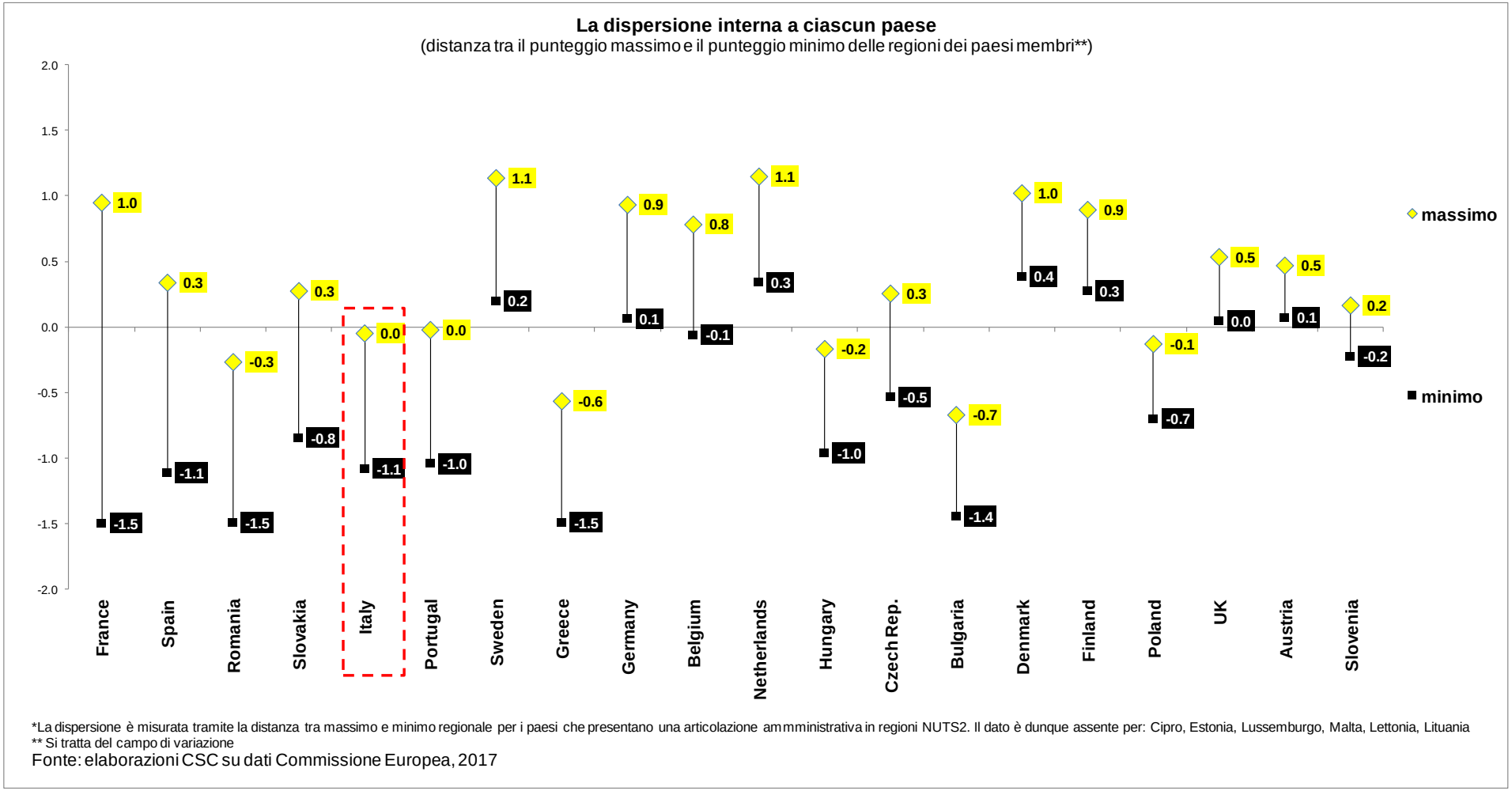
Map 1: RCI 2016 scores (z-scores, EU-28 = 0)

RISULTATI A LIVELLO NAZIONALE
La posizione dei paesi membri nella graduatoria UE28
(punteggi standardizzati con media europea =0)



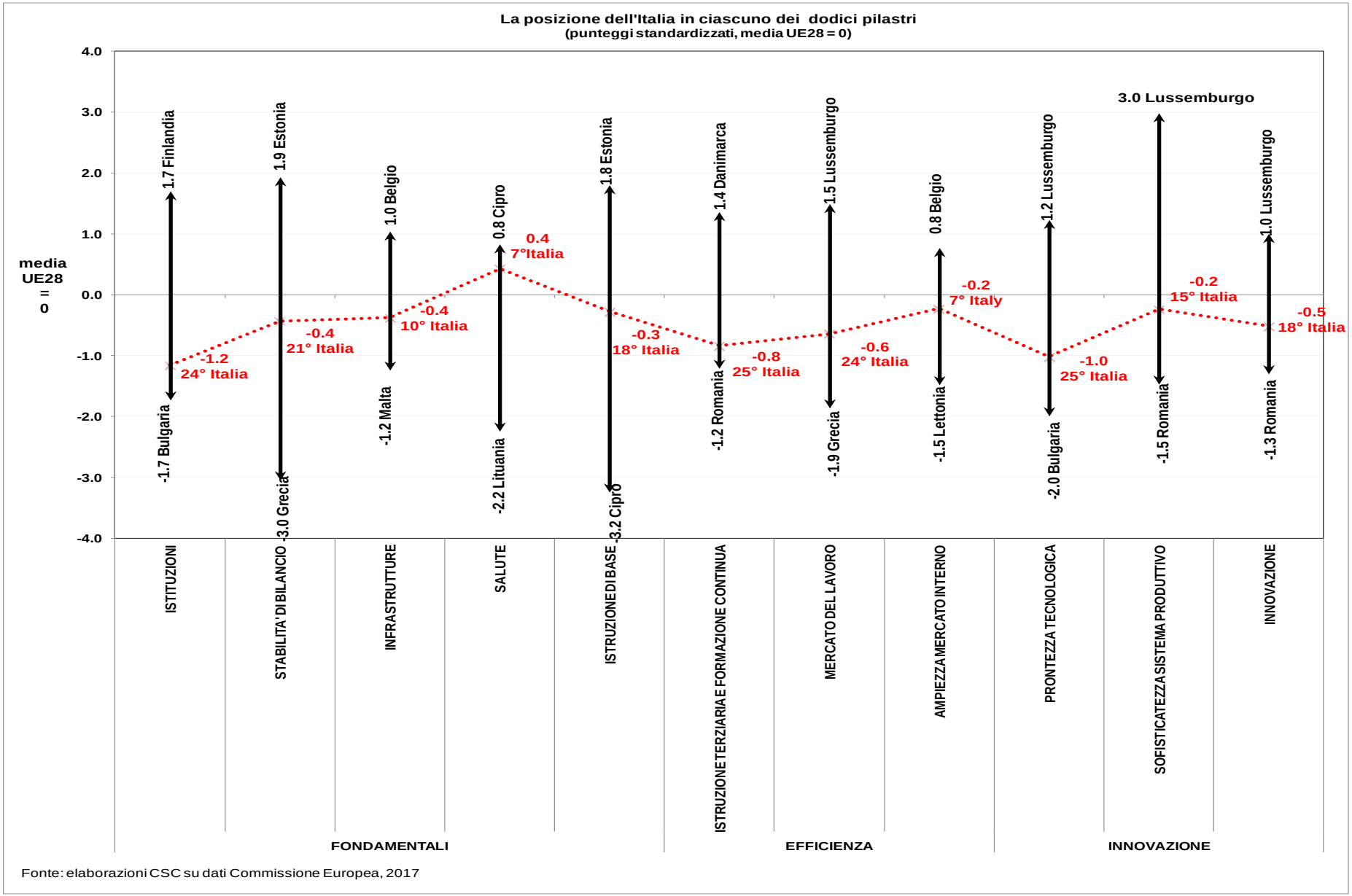
Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

RISULTATI A LIVELLO NAZIONALE



*La dispersione è misurata tramite la distanza tra massimo e minimo regionale per i paesi che presentano una articolazione amministrativa in regioni NUTS2. Il dato è dunque assente per: Cipro, Estonia, Lussemburgo, Malta, Lettonia, Lituania
** Si tratta del campo di variazione
Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

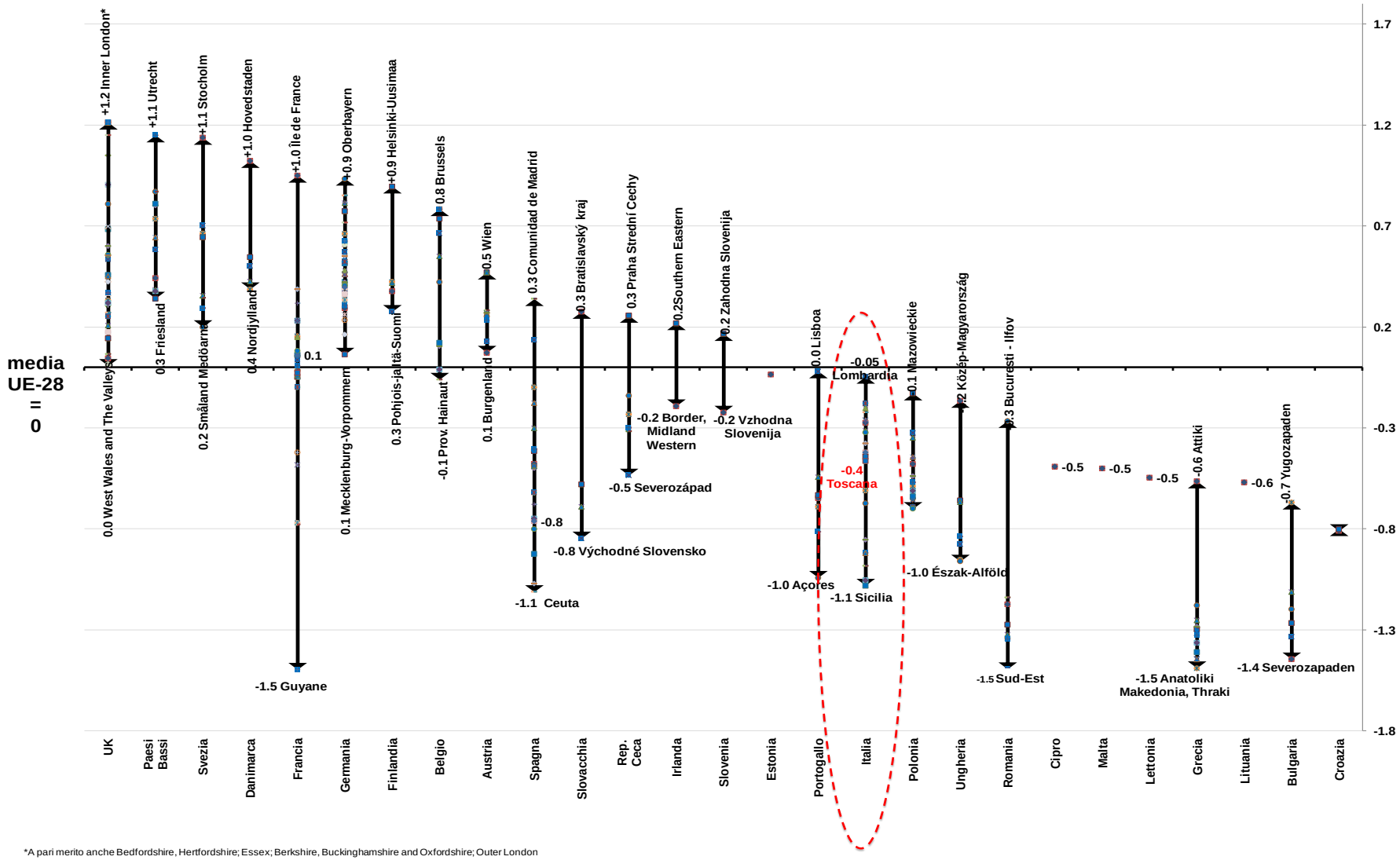
RISULTATI A LIVELLO NAZIONALE



Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

RISULTATI A LIVELLO REGIONALE PER PAESE

(punteggi standardizzati con media europea =0; posizione in graduatoria)

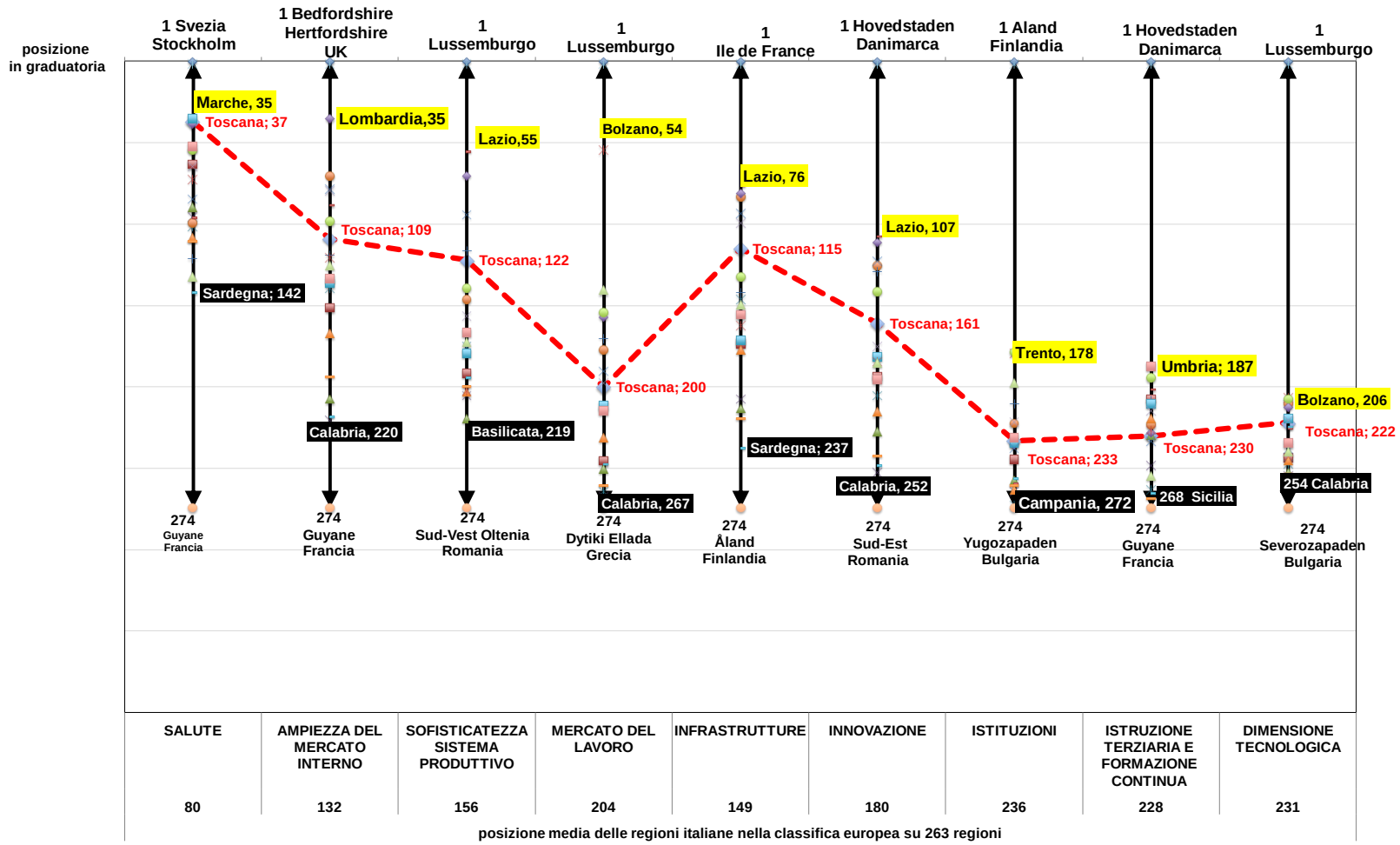


*A pari merito anche Bedfordshire, Hertfordshire; Essex; Berkshire, Buckinghamshire and Oxfordshire; Outer London

Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

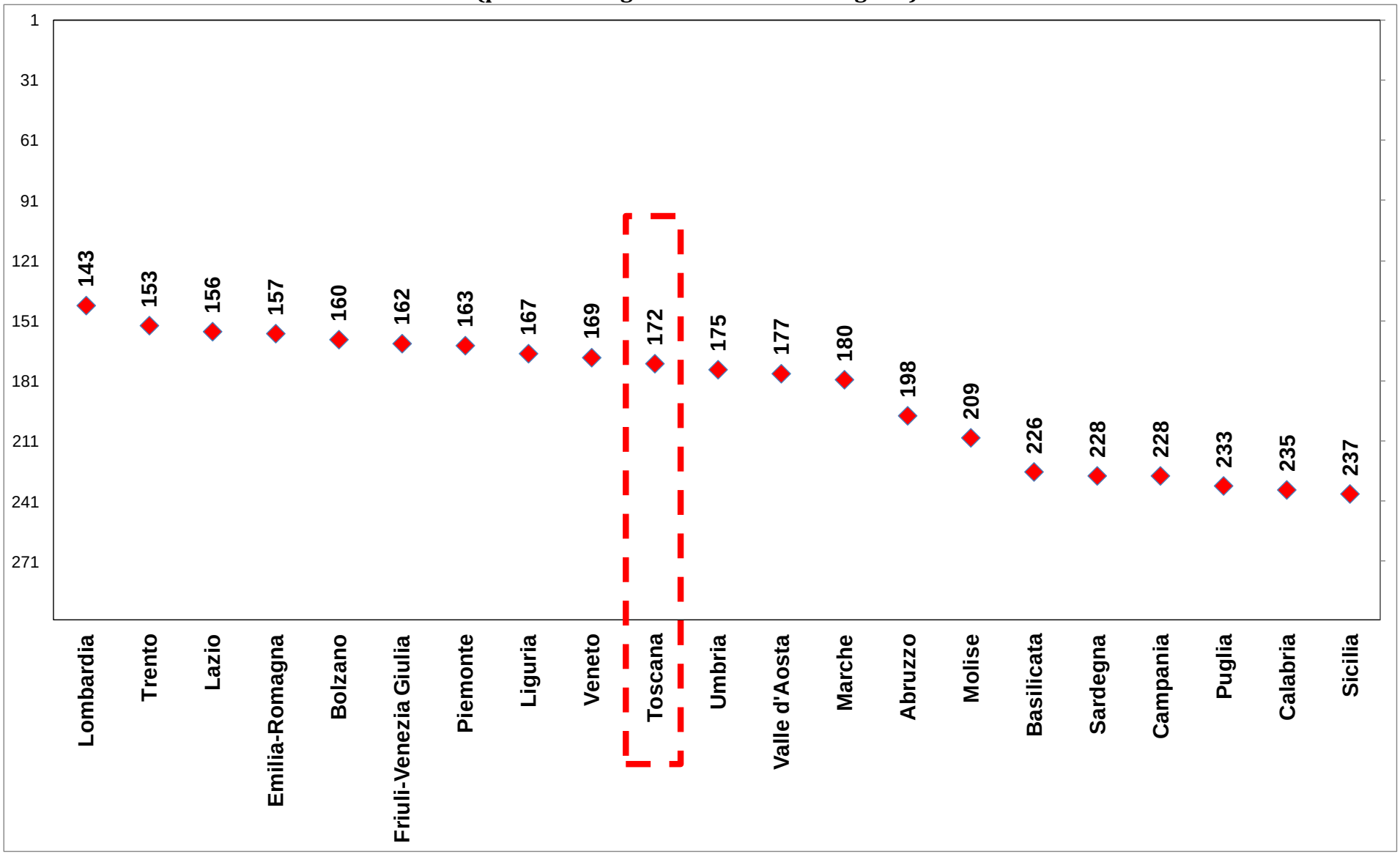
RISULTATI A LIVELLO REGIONALE DELL'ITALIA RISPETTO ALLE REGIONI TOP AND BOTTOM

(punteggi standardizzati con media europea =0; posizione in graduatoria)

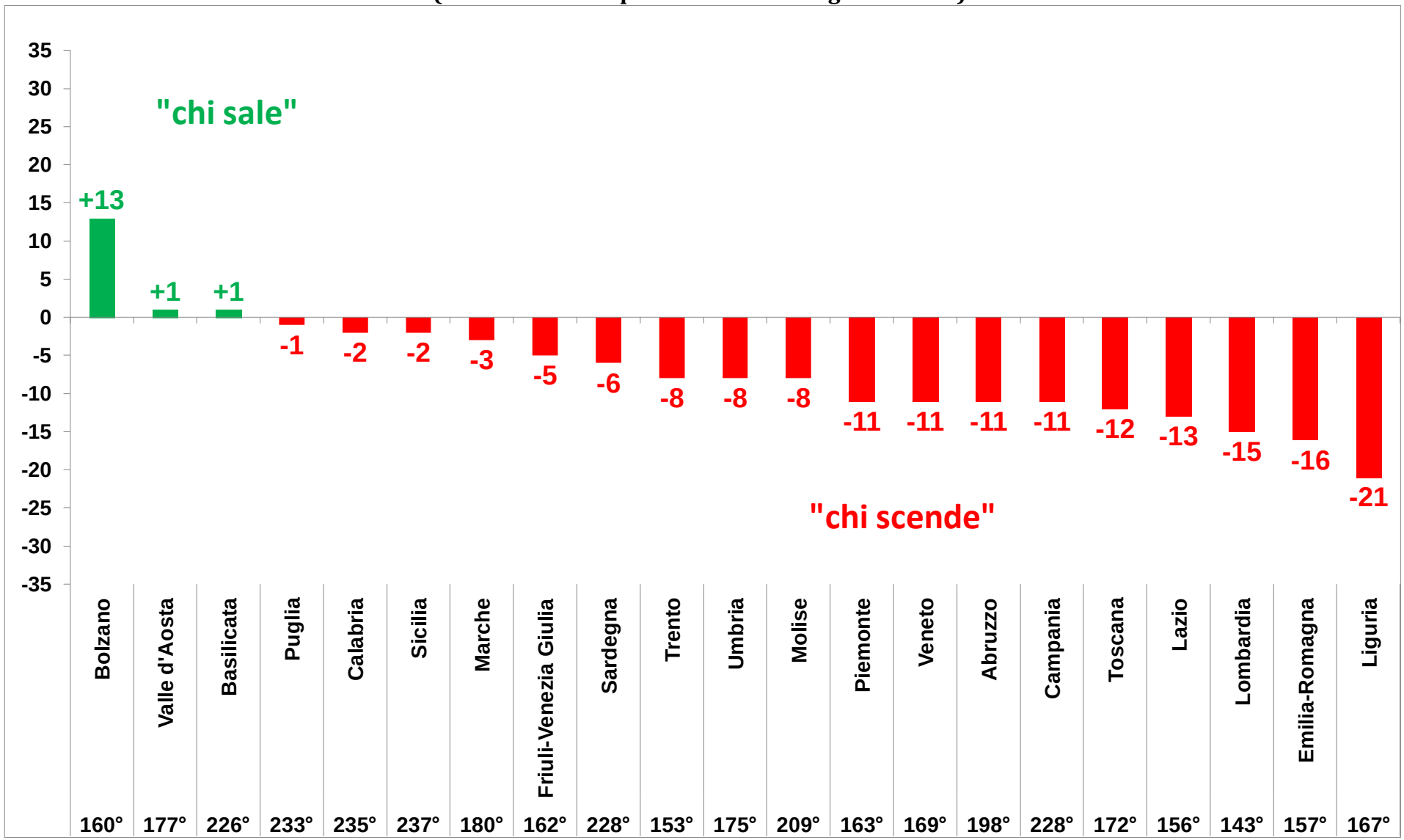


Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

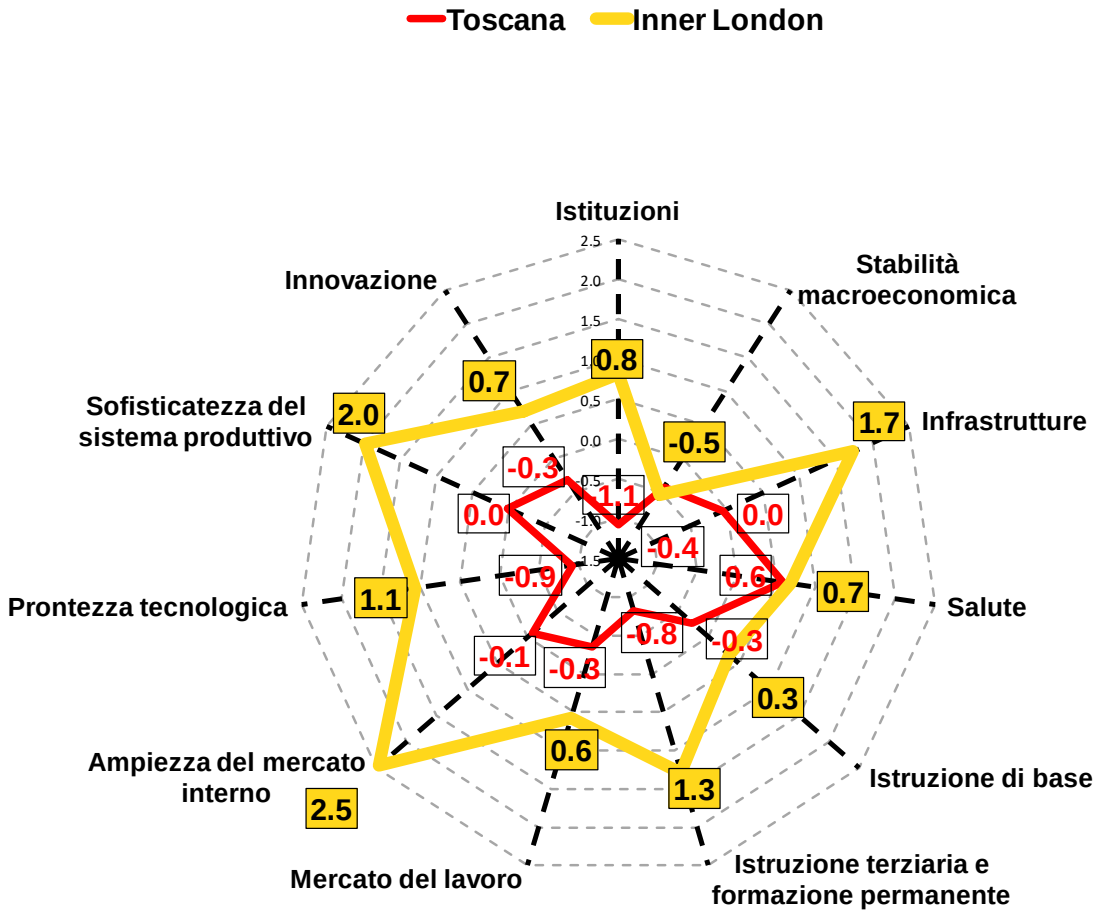
RISULTATI A LIVELLO REGIONALE DELL'ITALIA
(posizione in graduatoria su 263 regioni)



CONFRONTO TRA LA GRADUATORIA RCI 2013 E RCI 2016
(differenza tra le posizioni nelle due graduatorie)



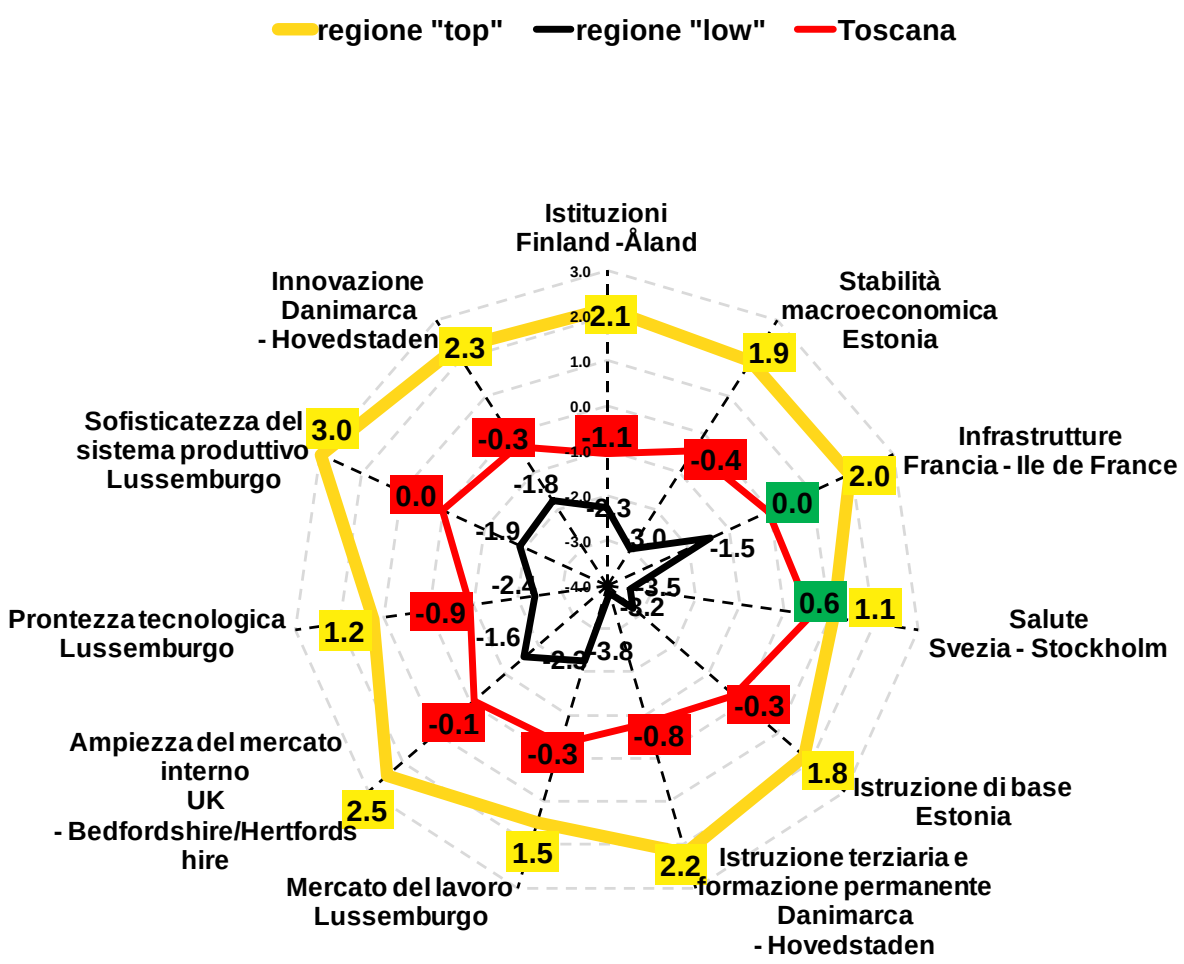
LA TOSCANA RISPETTO A INNER LONDON LA REGIONE EUROPEA PIU' COMPETITIVA: LA VISUALIZZAZIONE DELLE DISTANZE PER PILASTRO



* media regioni europee = 0: VERDE >0 punto di forza; ROSSO <0 punto di debolezza

Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

LA TOSCANA RISPETTO ALLE REGIONI "TOP" AND "BOTTOM" PER SINGOLO PILASTRO: LA VISUALIZZAZIONE DELLE DISTANZE



* media regioni europee = 0: VERDE >0 punto di forza; ROSSO <0 punto di debolezza

Fonte: elaborazioni CSC su dati Commissione Europea, 2017

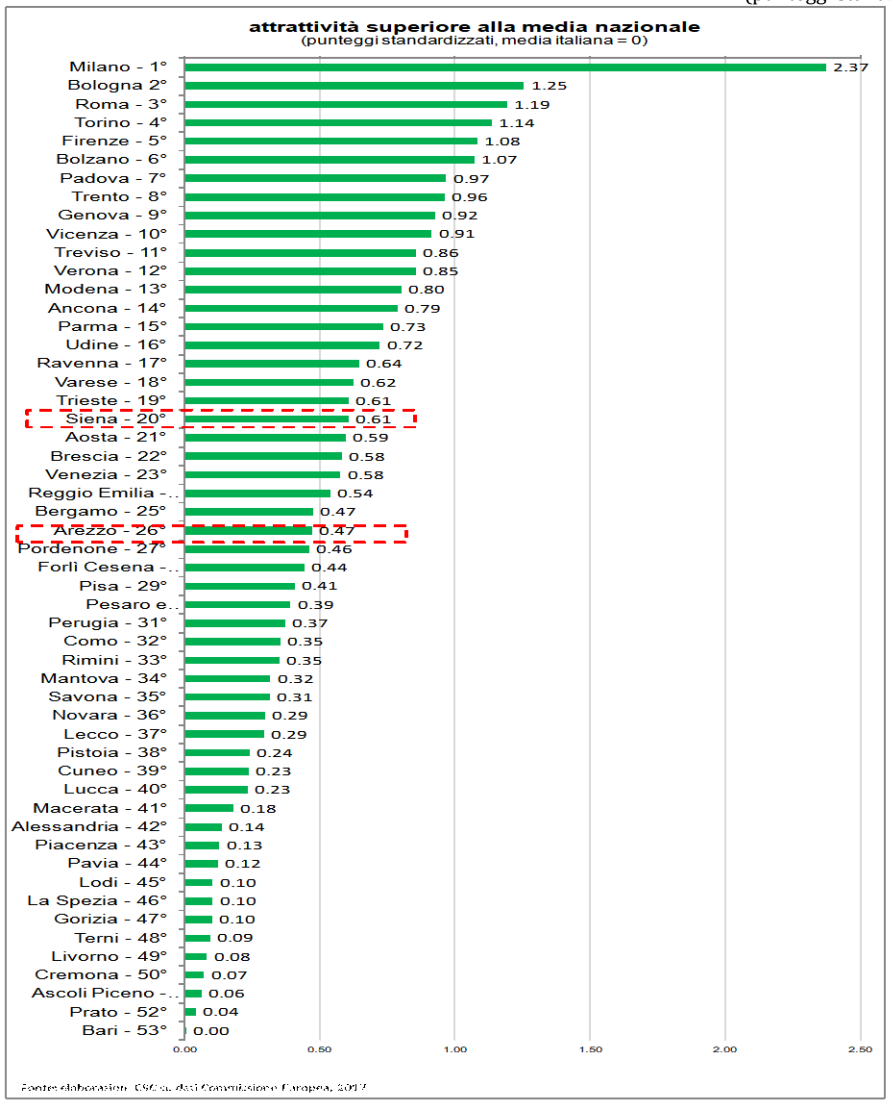
LA TOSCANA RISPETTO ALLE REGIONI "TOP" AND "BOTTOM" PER SINGOLO PILASTRO: LA QUANTITIFCAZIONE DELLE DISTANZE

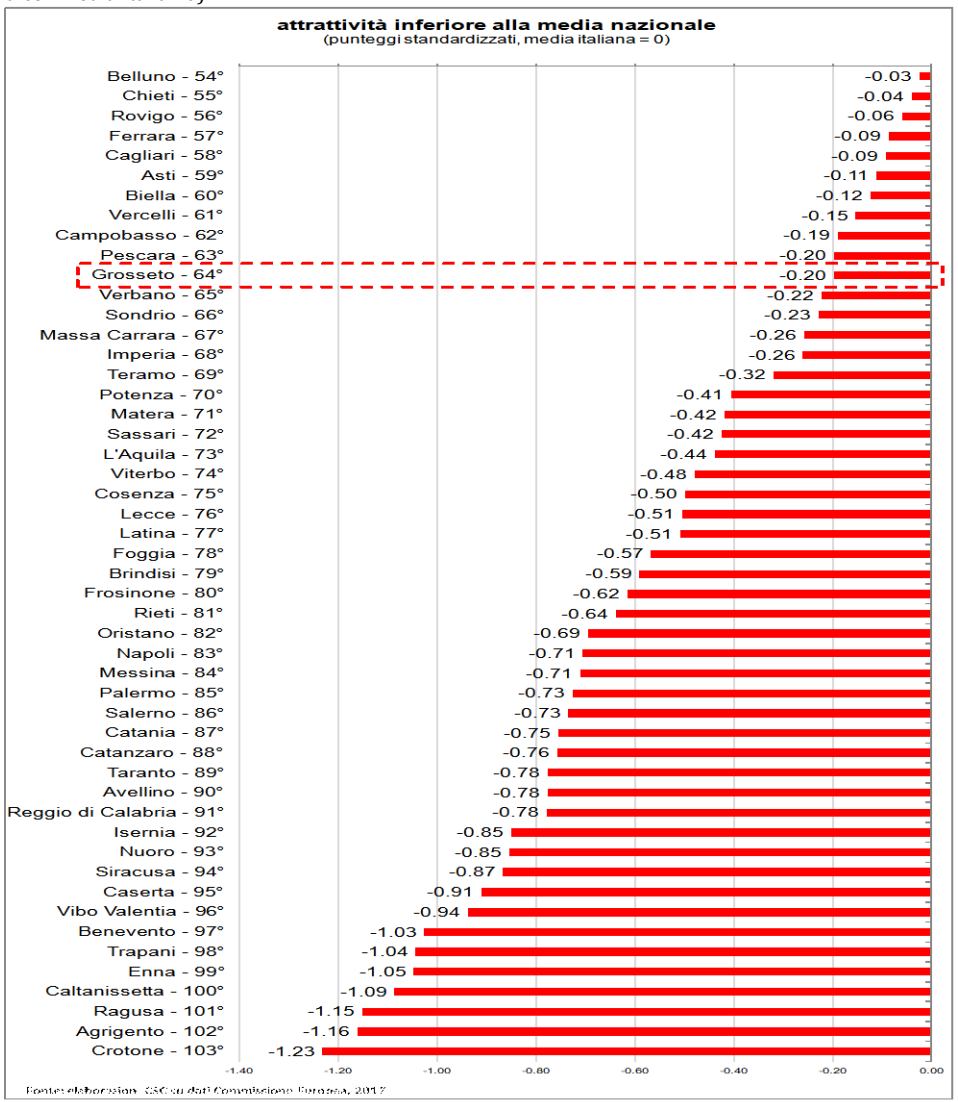
				distanze rispetto a:			
	PILASTRI			**migliore**		**peggiore**	
		punteggio	**posto**				
fondamentali	**istituzioni**	**-1.08**	233	*Finland - Åland*	-3.2	*Bulgaria - Yugozapaden*	1.2
	stabilità macroeconomica*	**-0.43**	-	*Estonia*	-2.4	*Grecia*	2.6
	infrastrutture	**-0.05**	115	*Francia - Ile de France*	-2.0	*Finland - Åland*	1.4
	salute	**0.58**	37	*Svezia - Stockholm*	-0.5	*Francia - Guadeloupe*	4.1
	istruzione di base*	**-0.28**	-	*Estonia*	-2.1	*Cypro*	3.0
efficienza	**istruzione terziaria**	**-0.83**	230	*Danimarca - Hovedstaden*	-3.0	*Francia - Guyane*	3.0
	efficienza mercato del lavoro	**-0.35**	200	*Lussemburgo*	-1.8	*Grecia*	1.9
innovazione	**ampiezza del mercato**	**-0.09**	109	*UK - Bedfordshire and Hertfordshire*	-2.5	*Francia - Guyane*	1.5
	prontezza tecnologica	**-0.91**	222	*Lussemburgo*	-2.1	*Bulgaria - Severozapaden*	1.5
	maturità del sistema produttivo	**0.02**	122	*Lussemburgo*	-3.0	*Romania - Sud-Vest Oltenia*	1.9
	innovazione	**-0.32**	161	*Danimarca - Hovedstaden*	-2.6	*Romania - Sud-Est*	1.4

* I dati della Commissione Europea non sono disaggregati a livello regionale ma sono riferiti al paese nel suo complesso

I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: ATTRATTIVITA' TOTALE

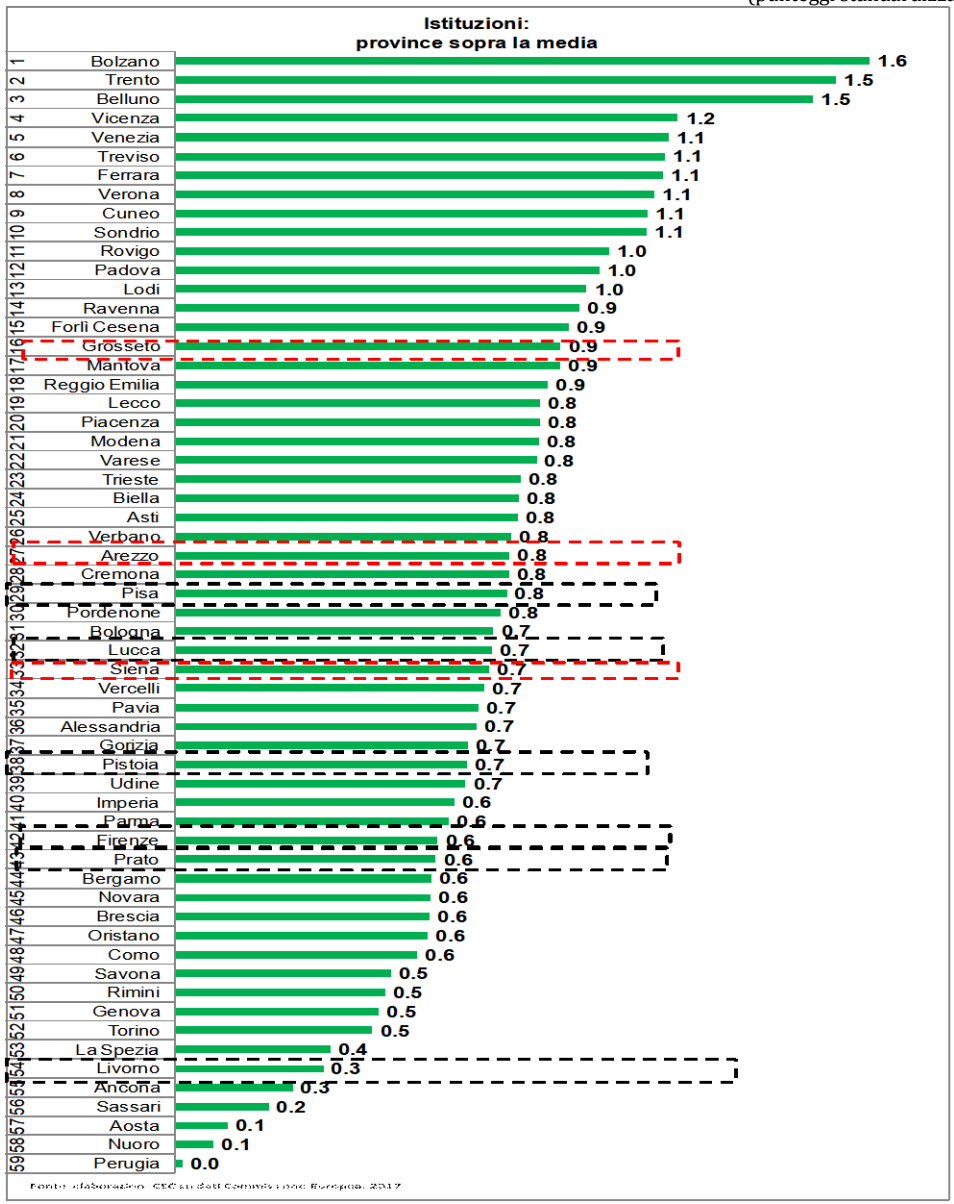
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

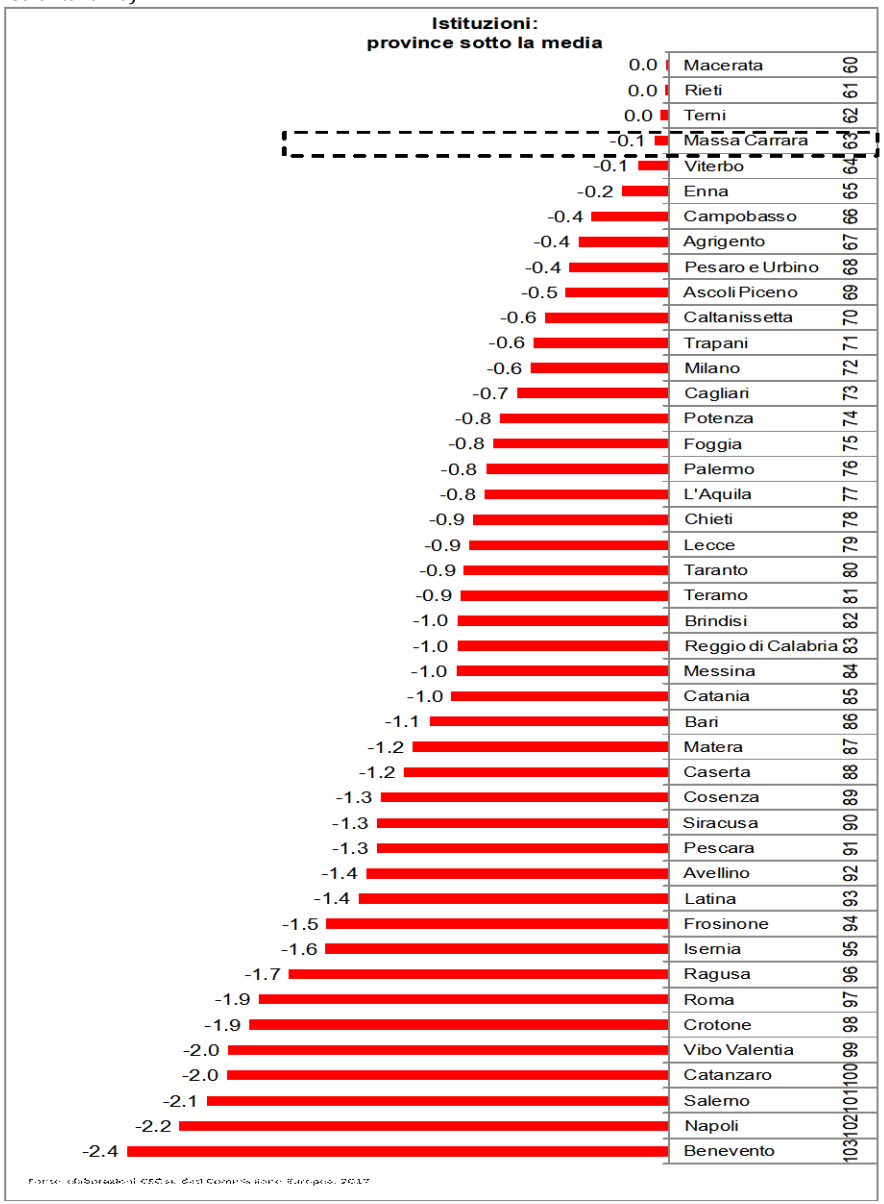




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: ISTITUZIONI

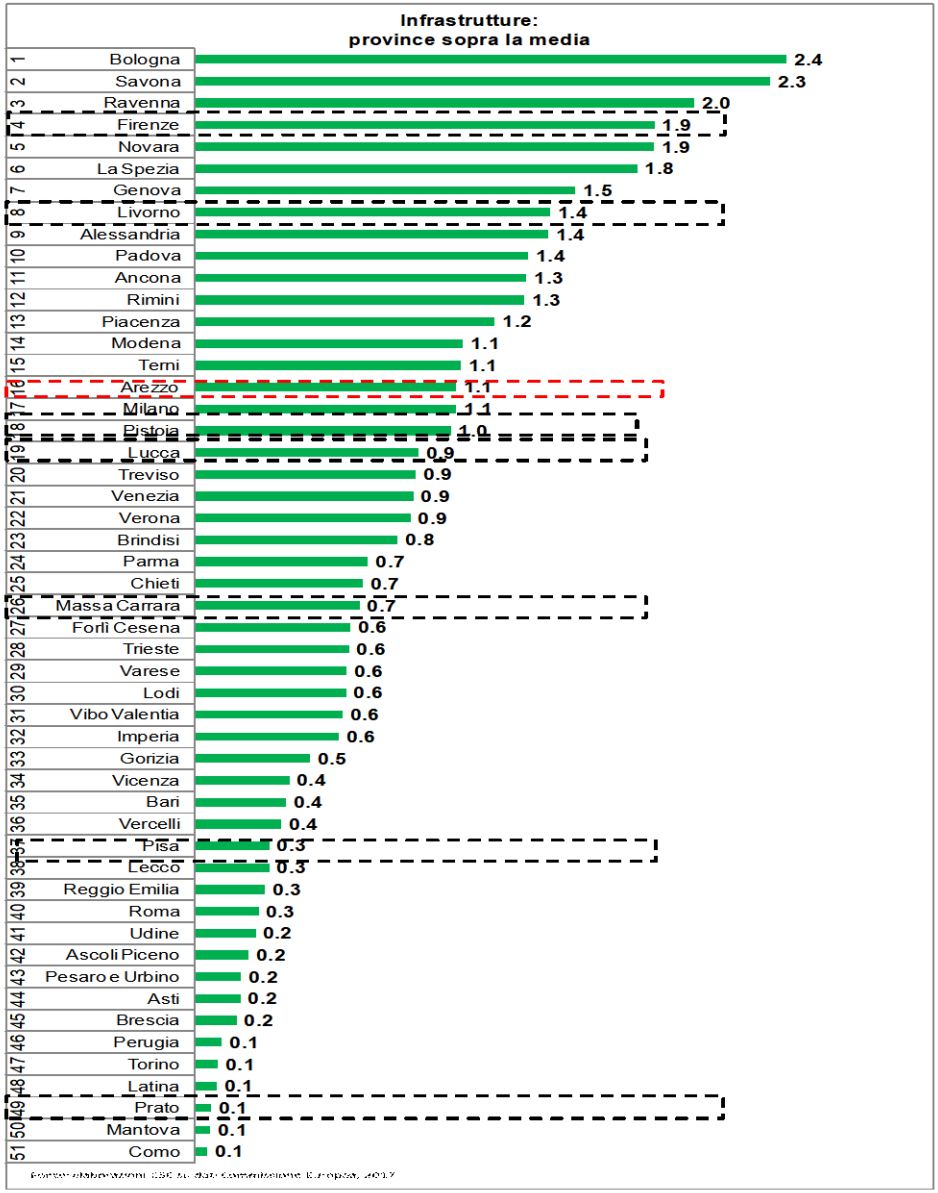
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

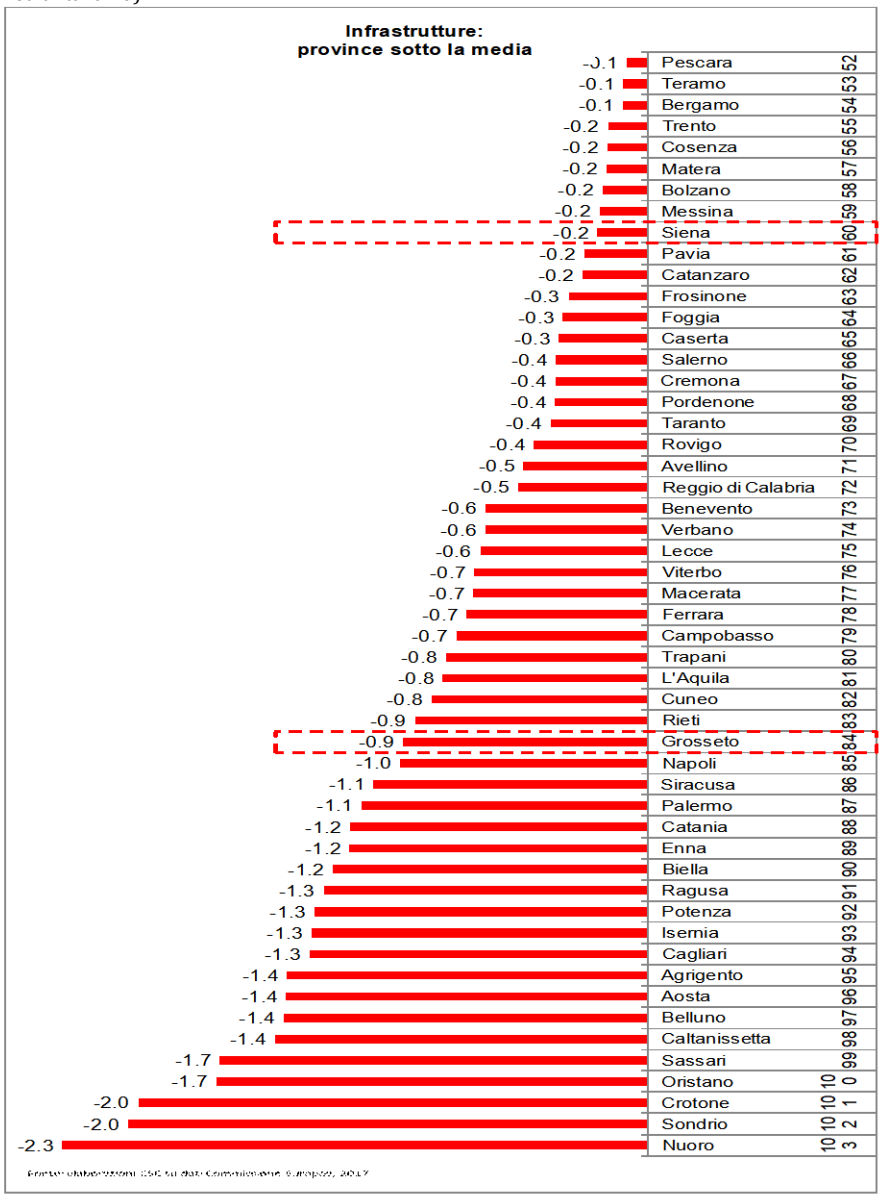




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: INFRASTRUTTURE

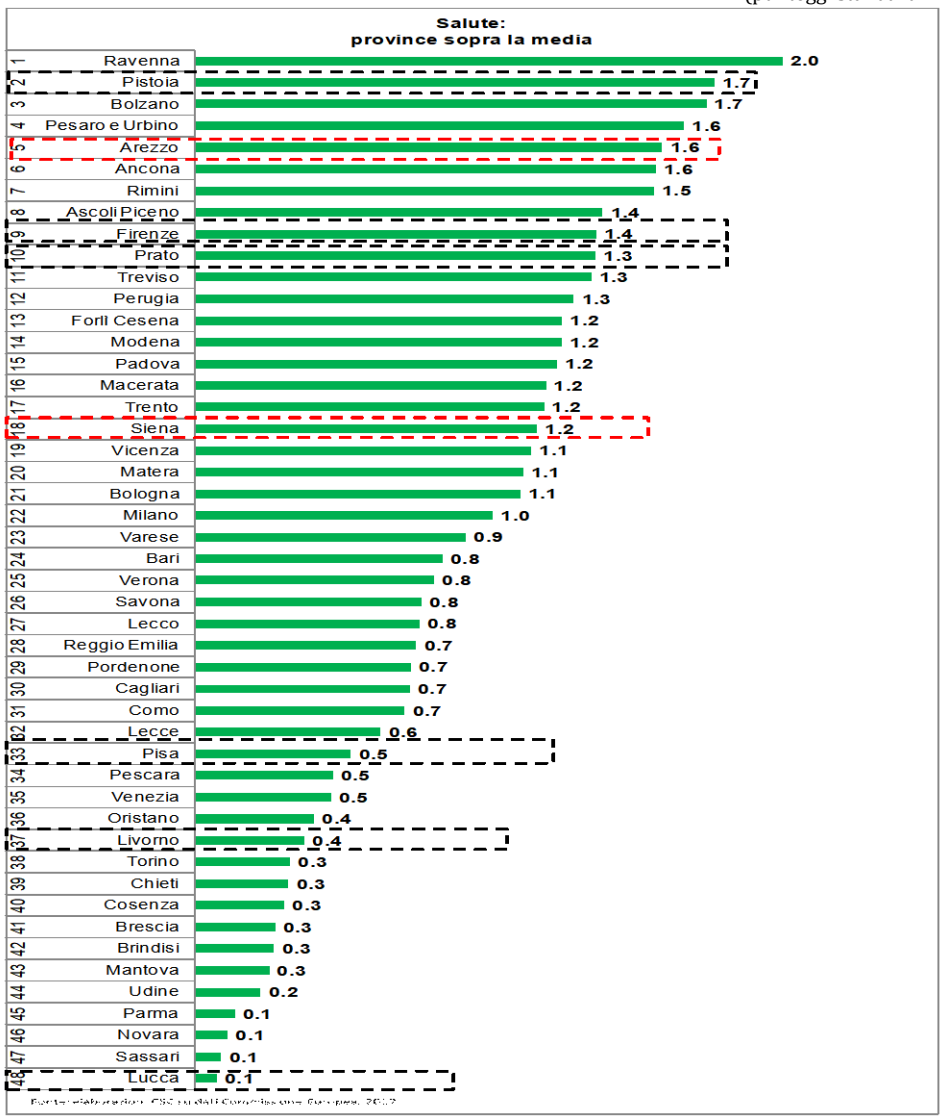
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

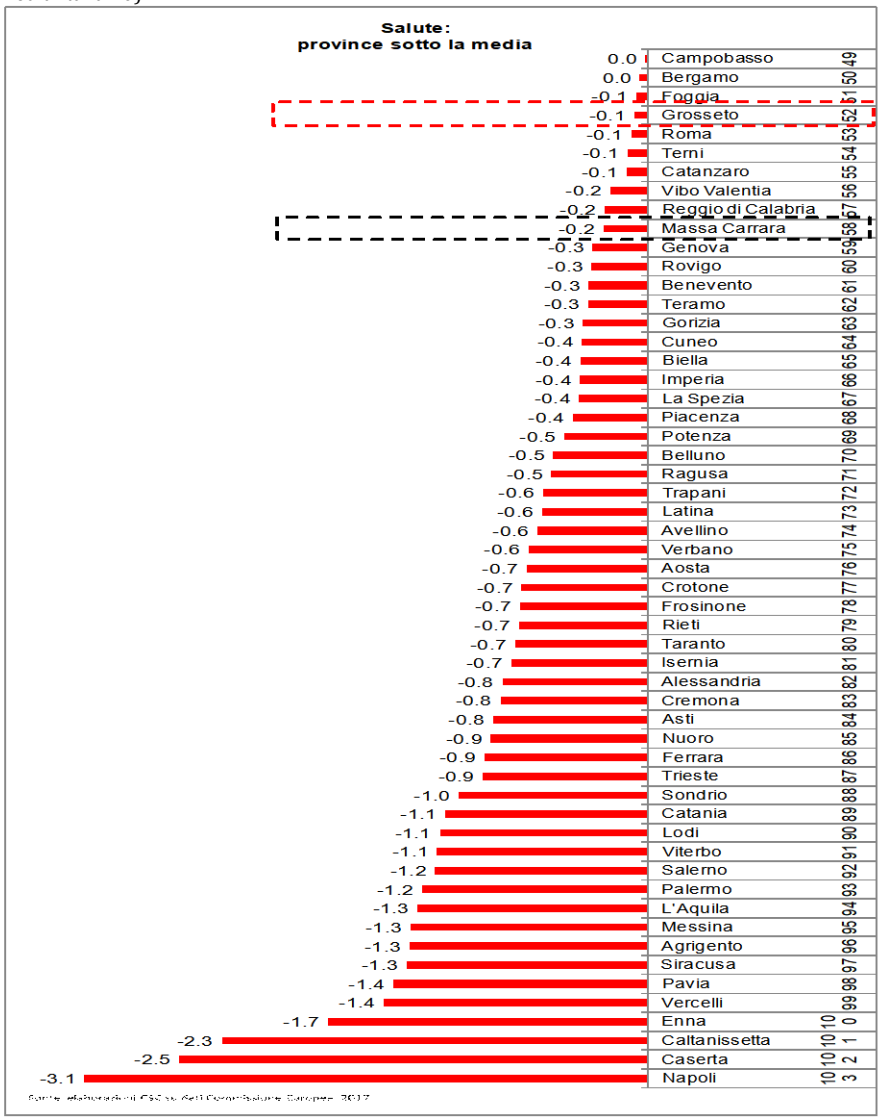




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: SALUTE

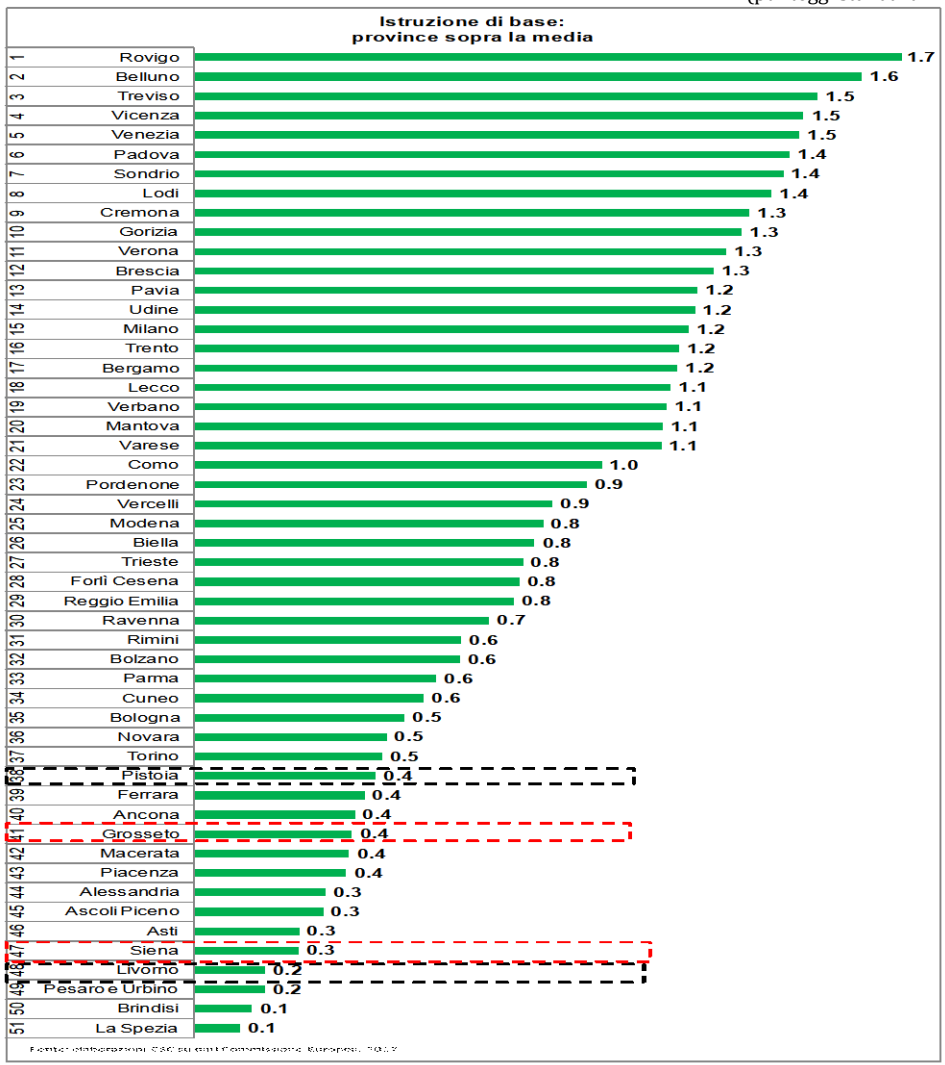
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

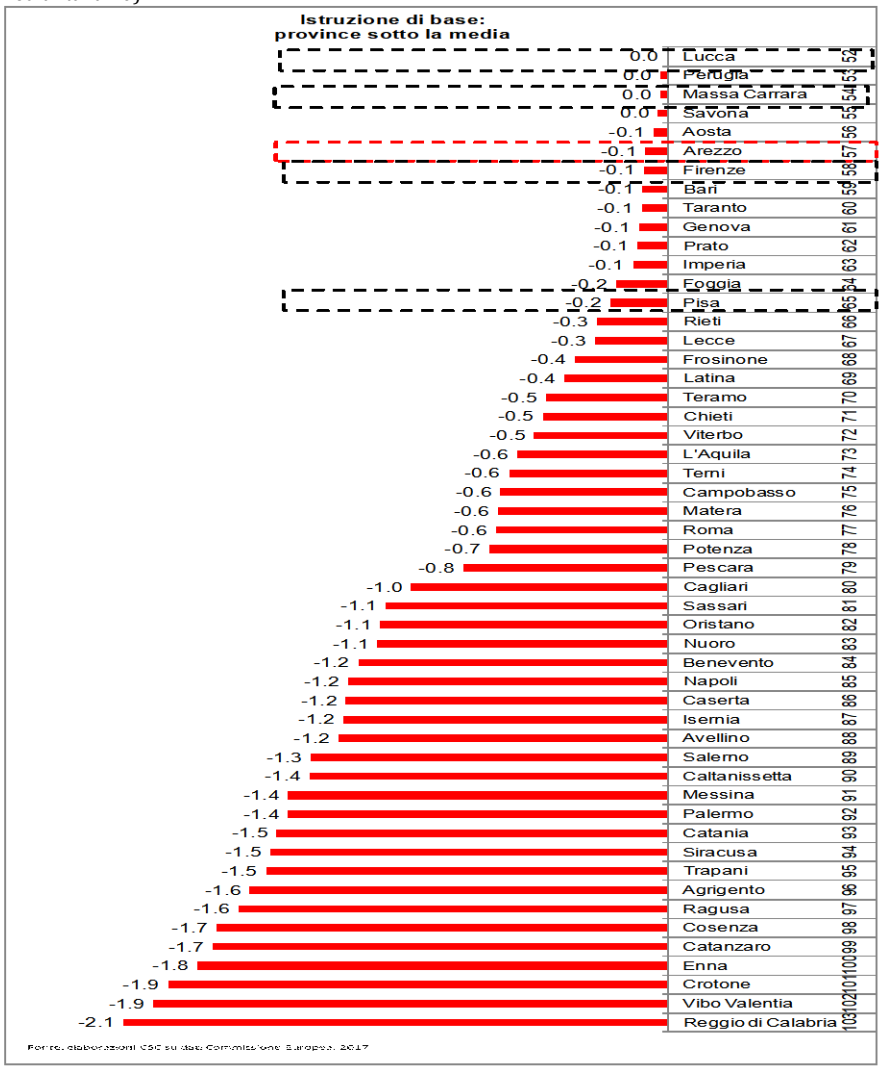




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: ISTRUZIONE DI BASE

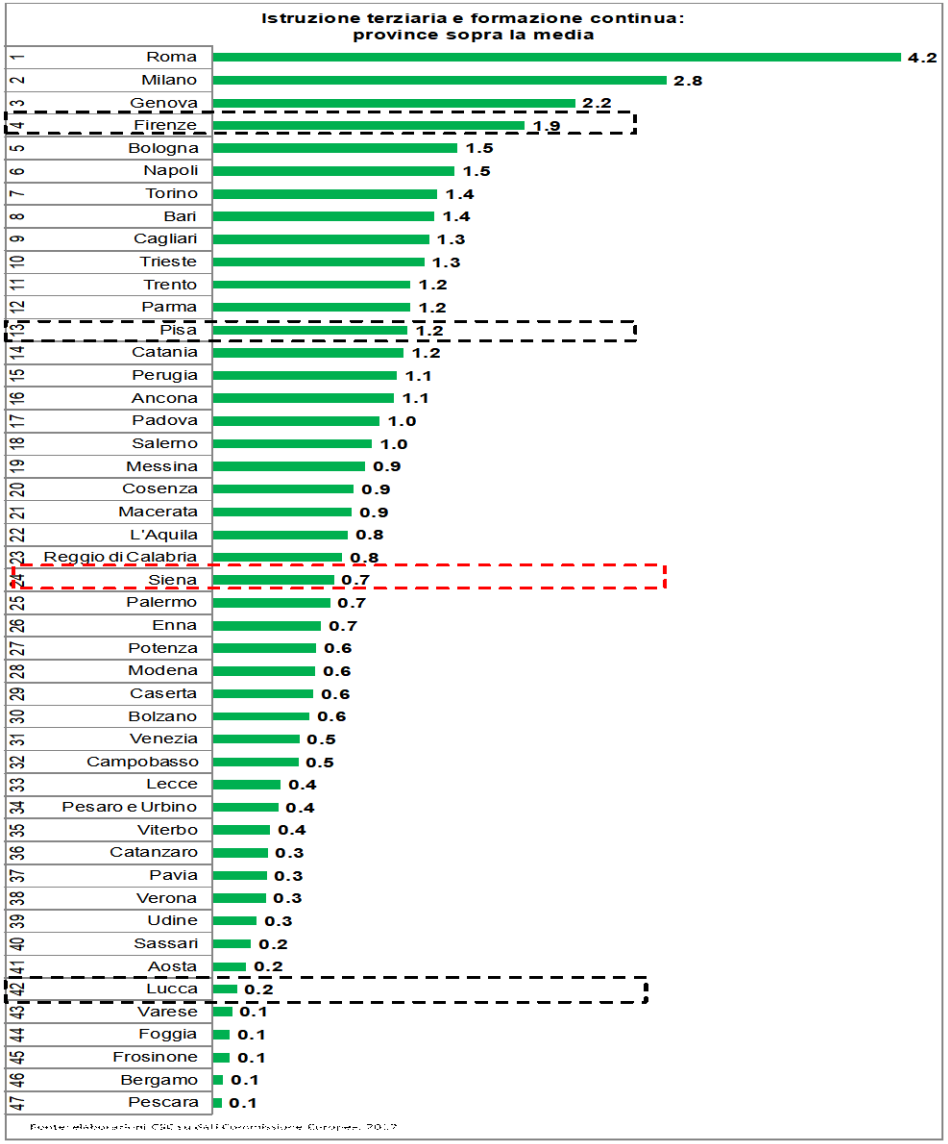
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

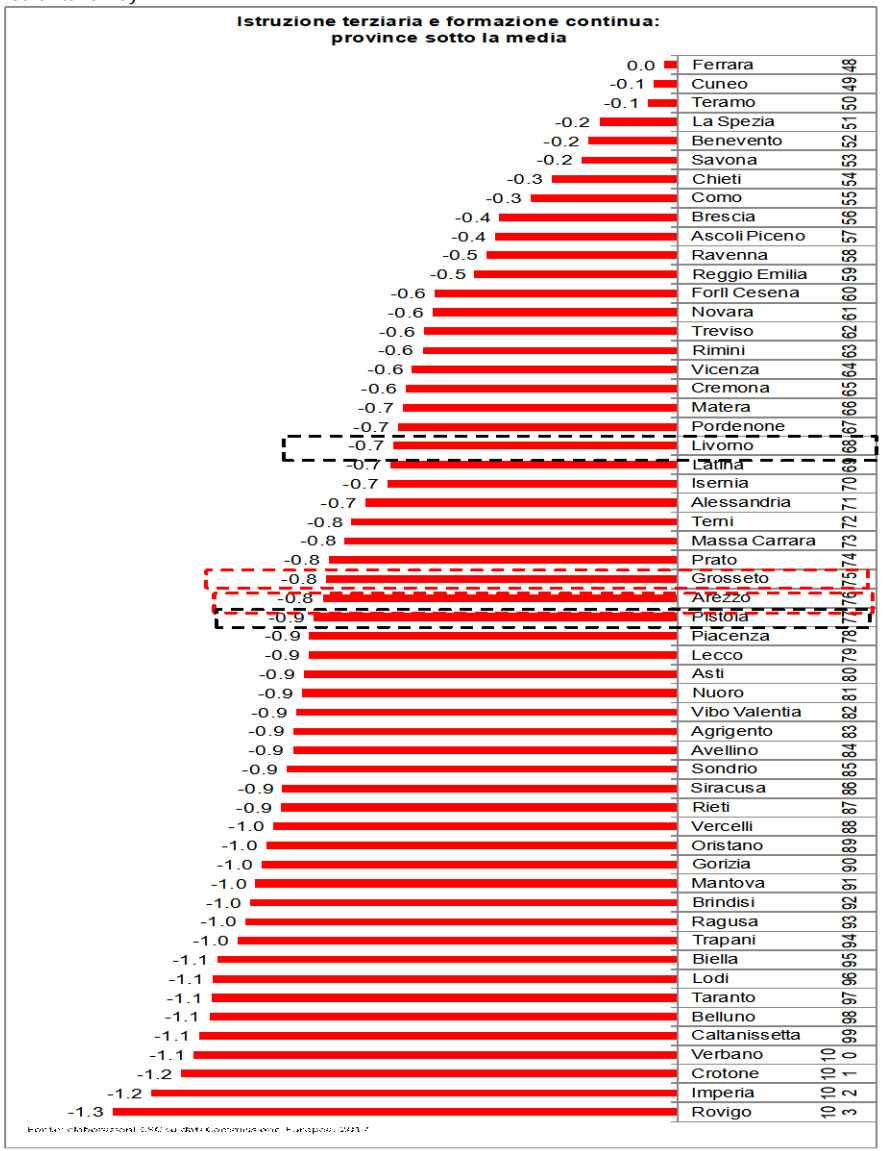




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: ISTRUZIONE TERZIARIA E FORMAZIONE CONTINUA

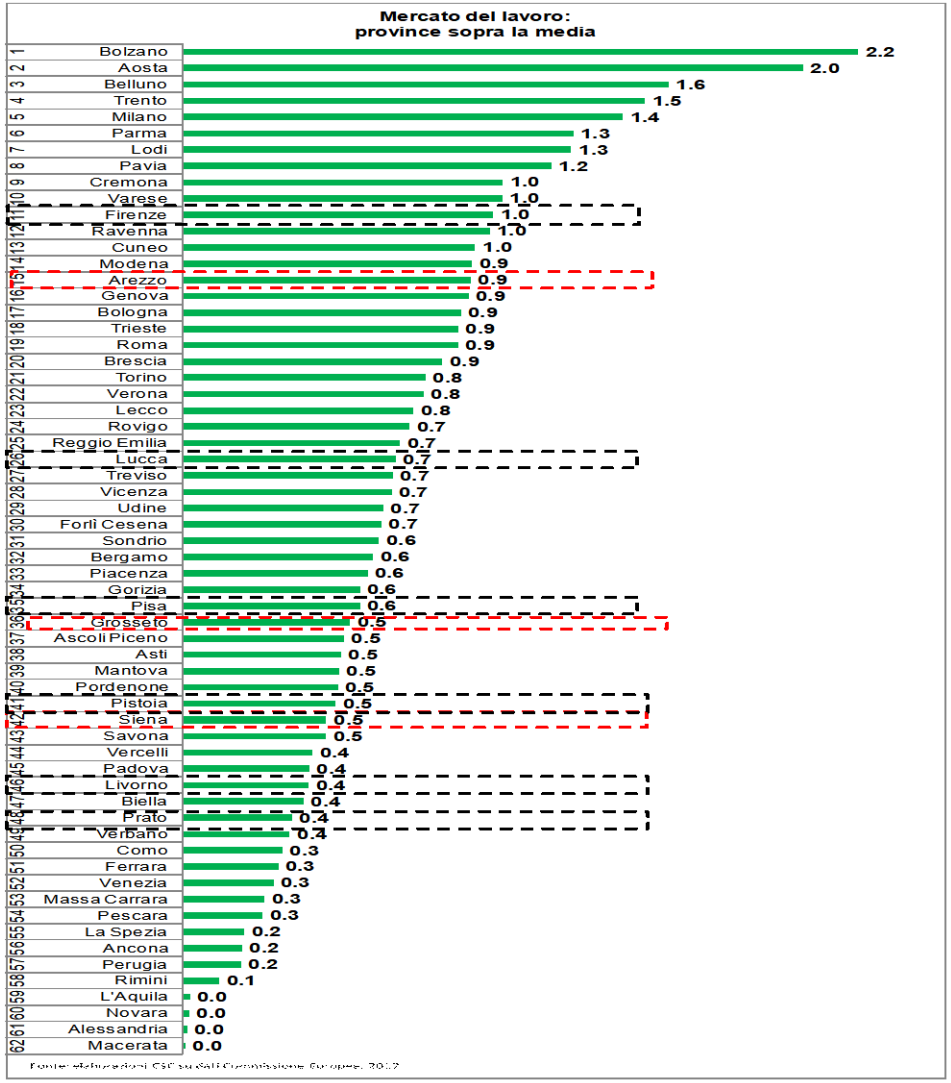
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

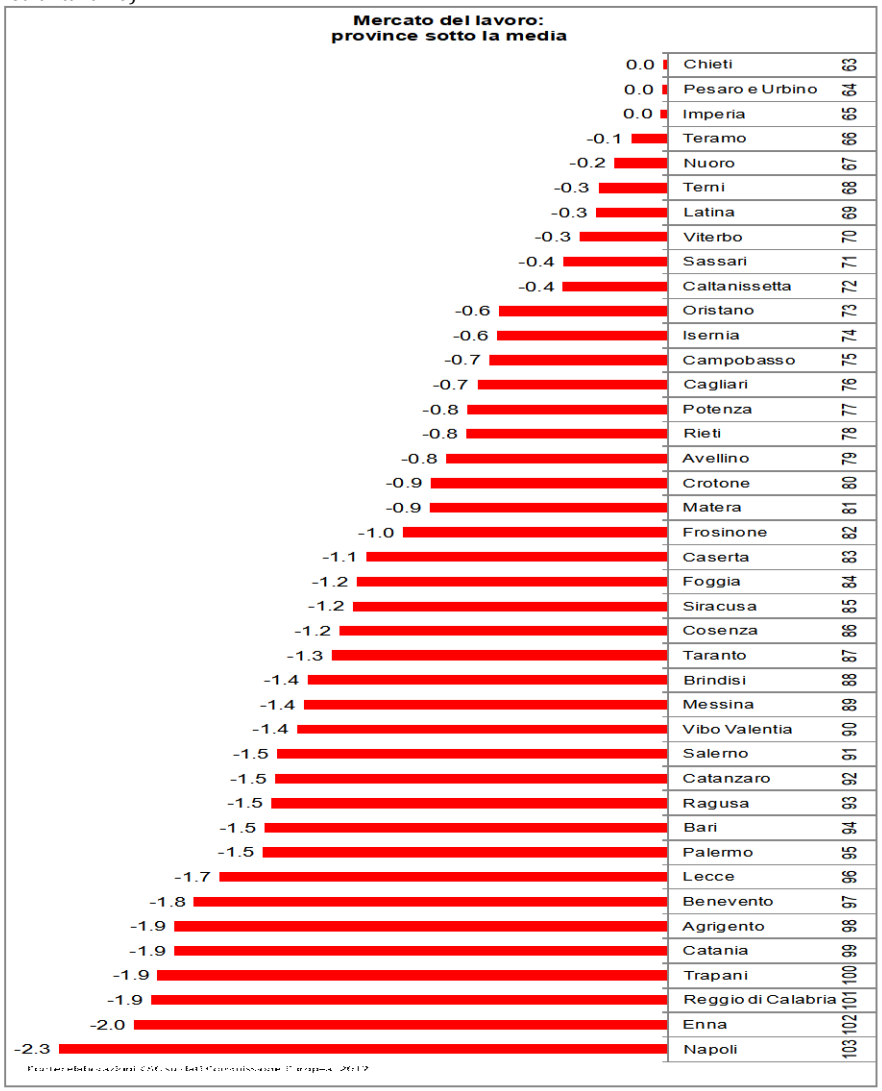




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: MERCATO DEL LAVORO

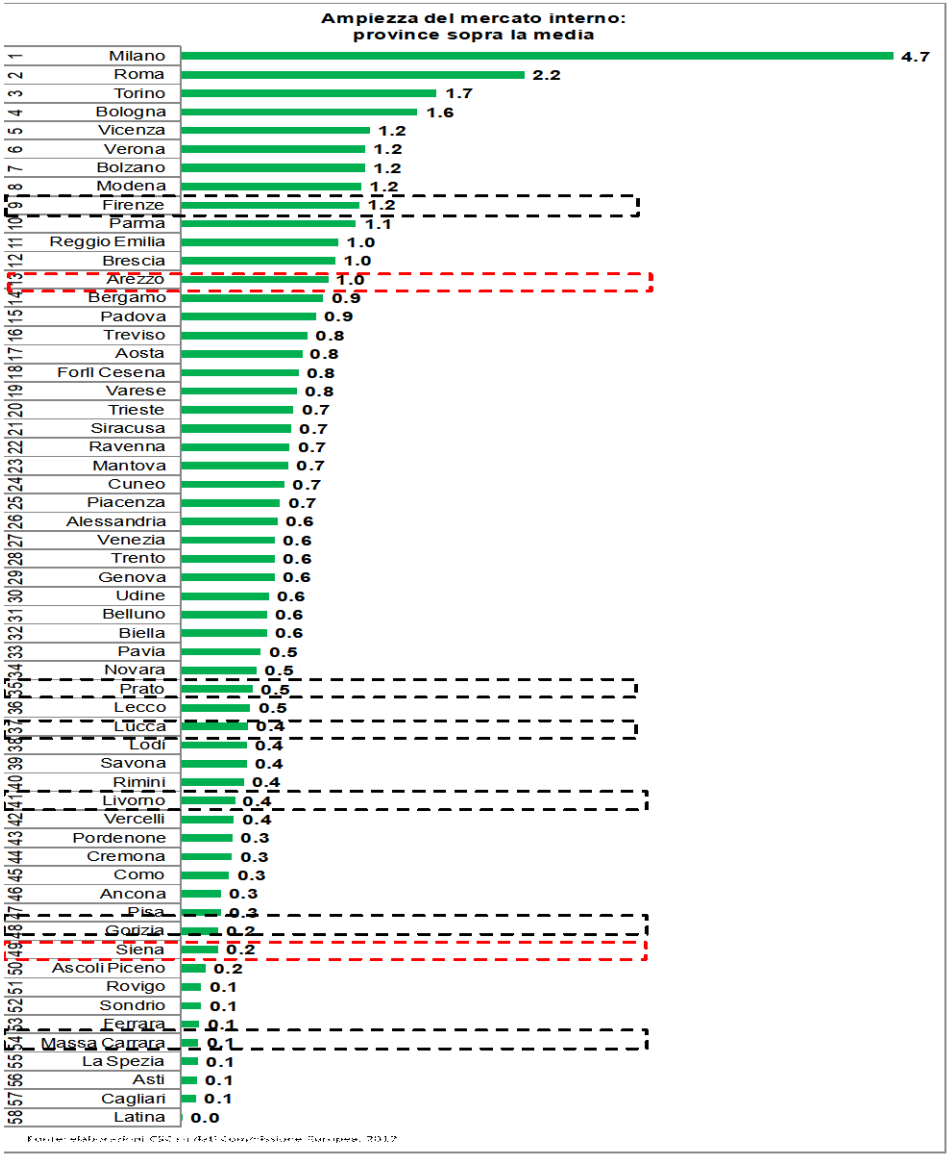
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

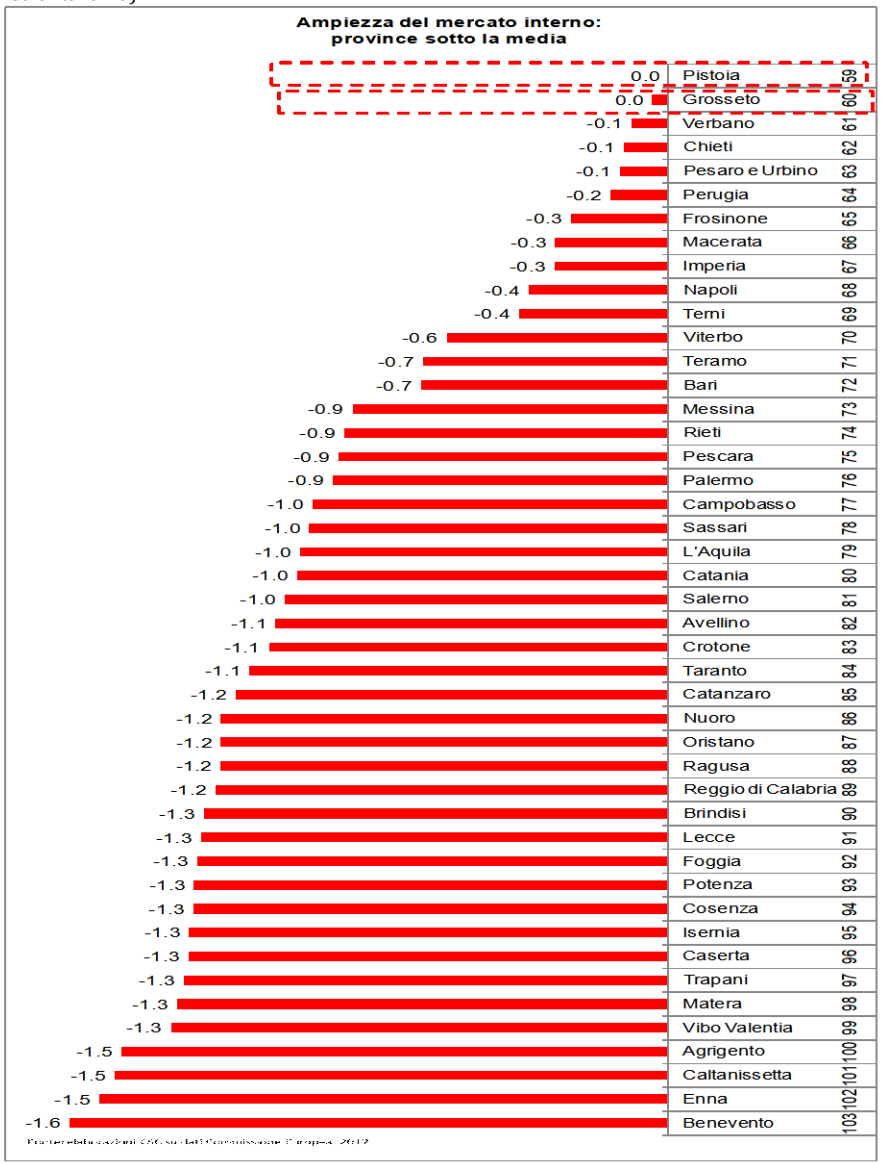




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: AMPIEZZA DEL MERCATO INTERNO

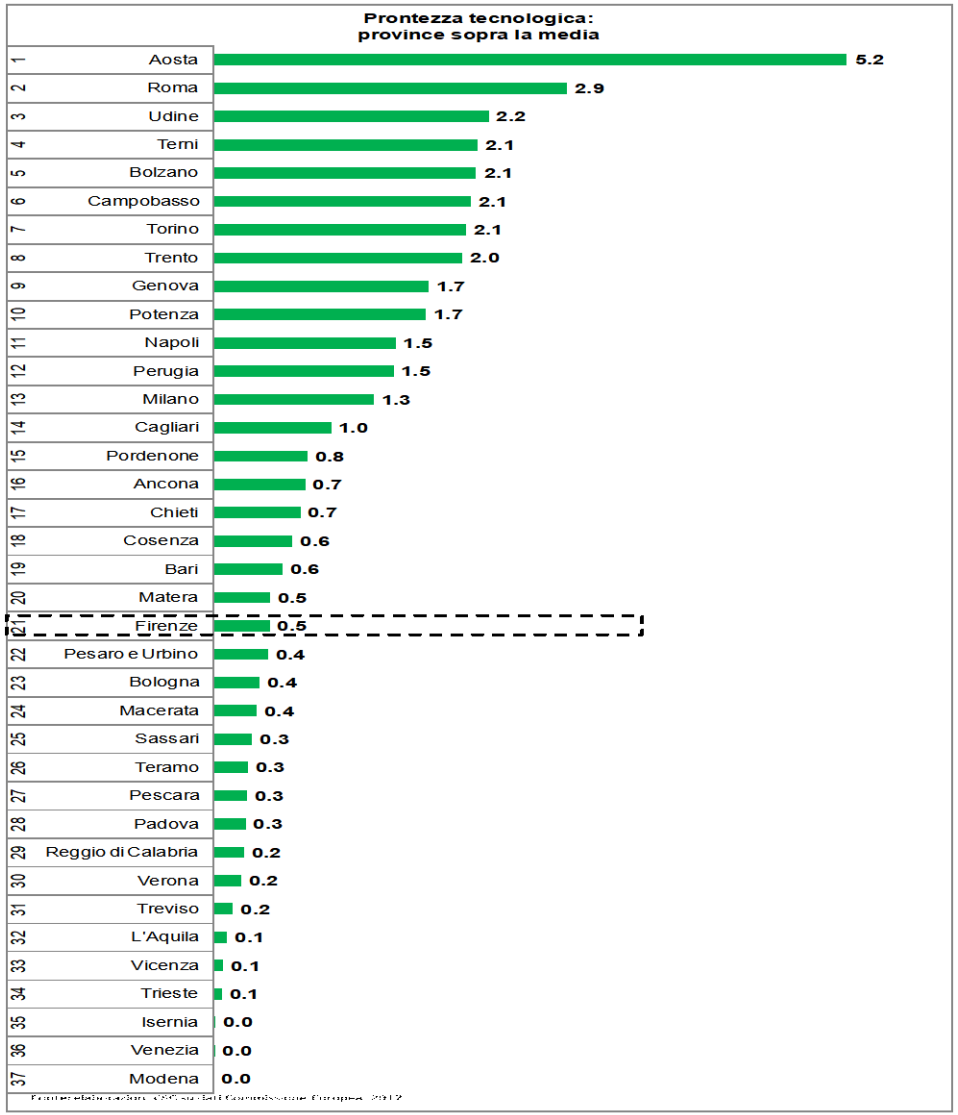
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

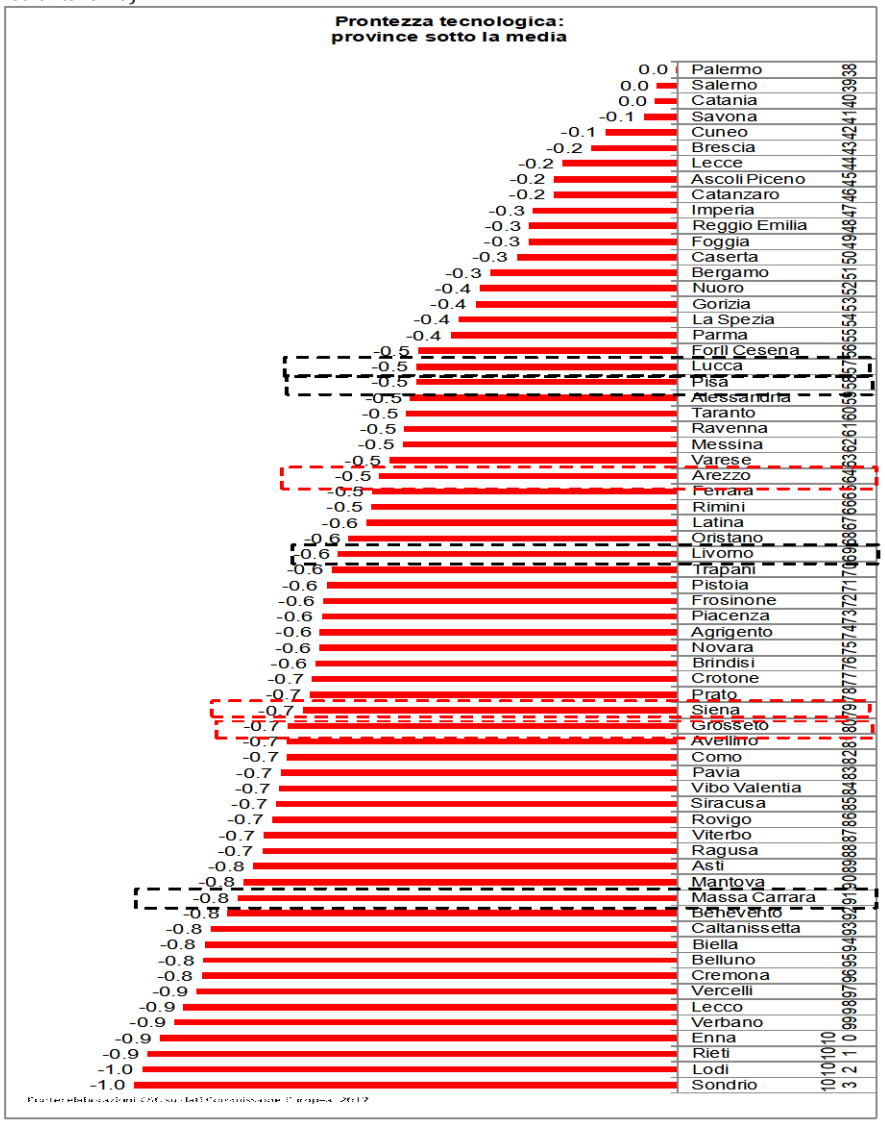




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: PRONTEZZA TECNOLOGICA

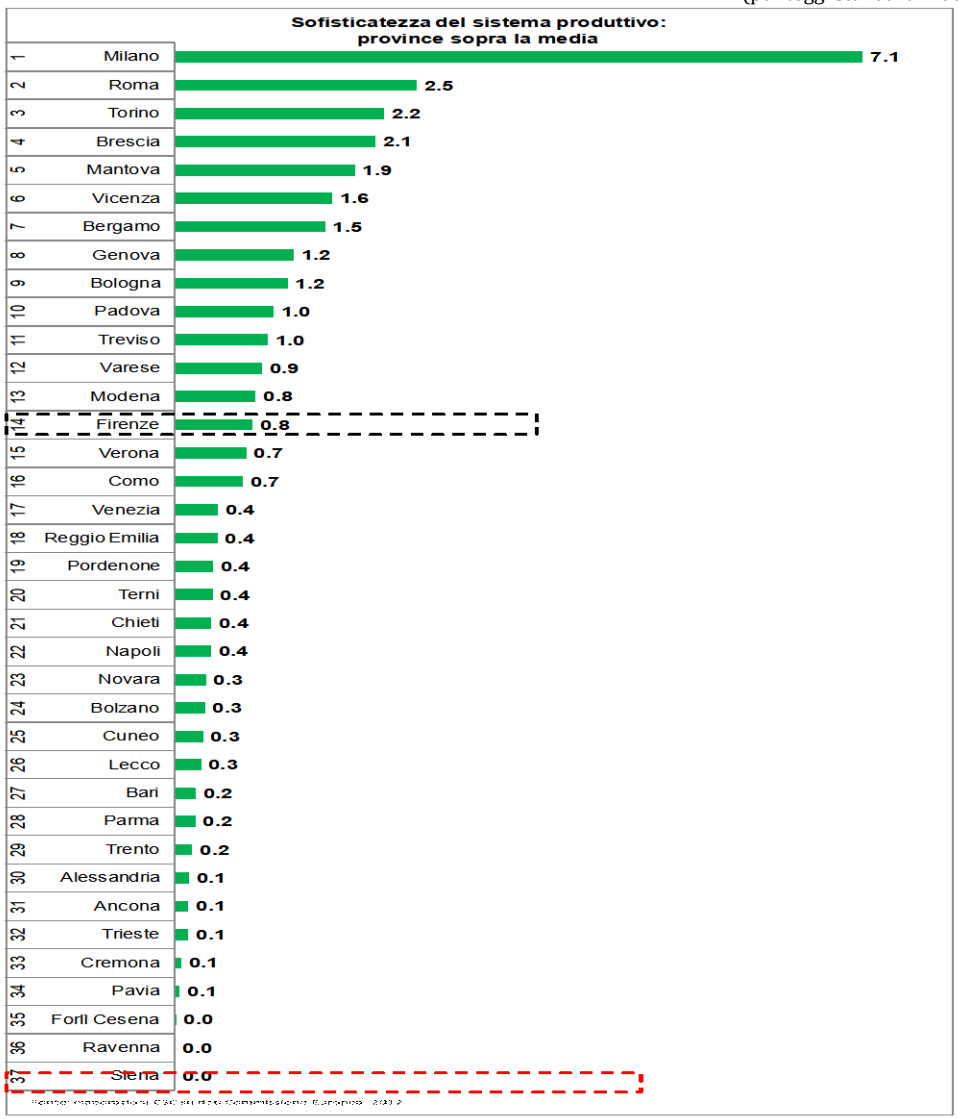
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

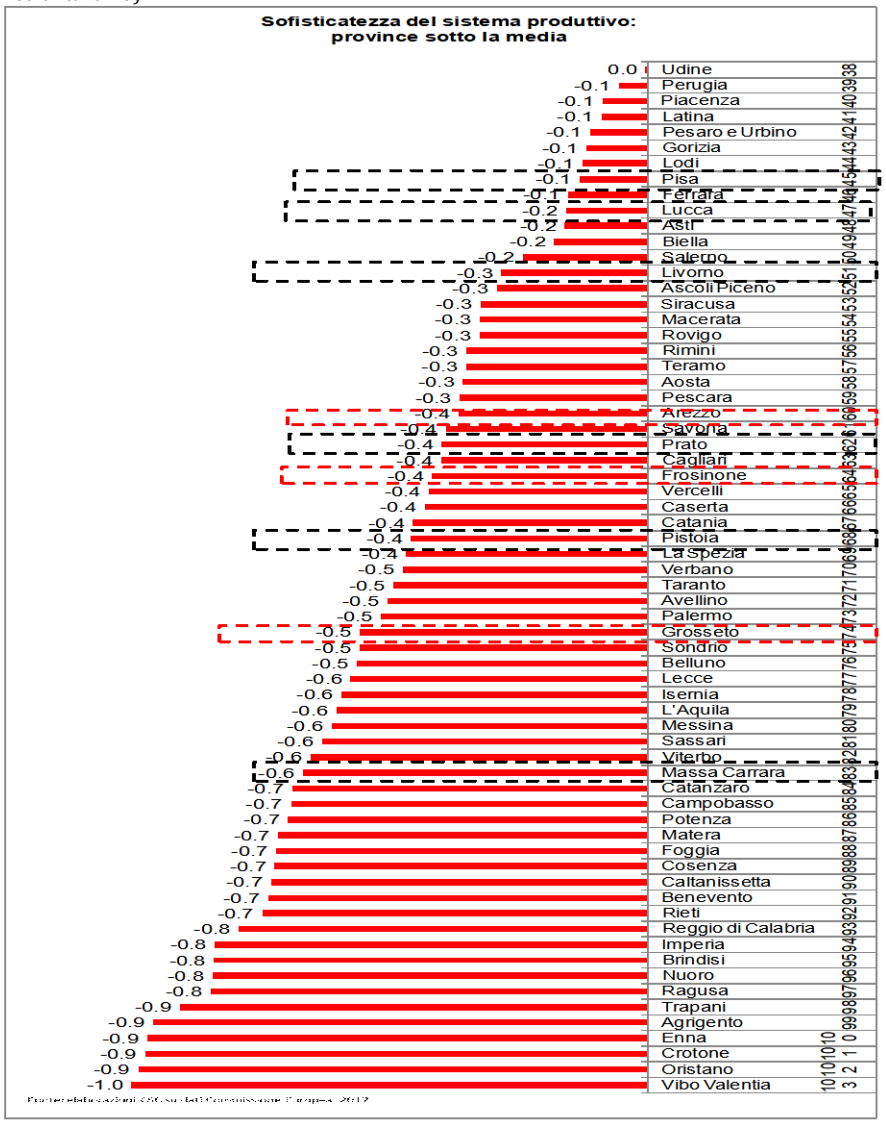




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: SOFISTICATEZZA DEL SISTEMA PRODUTTIVO

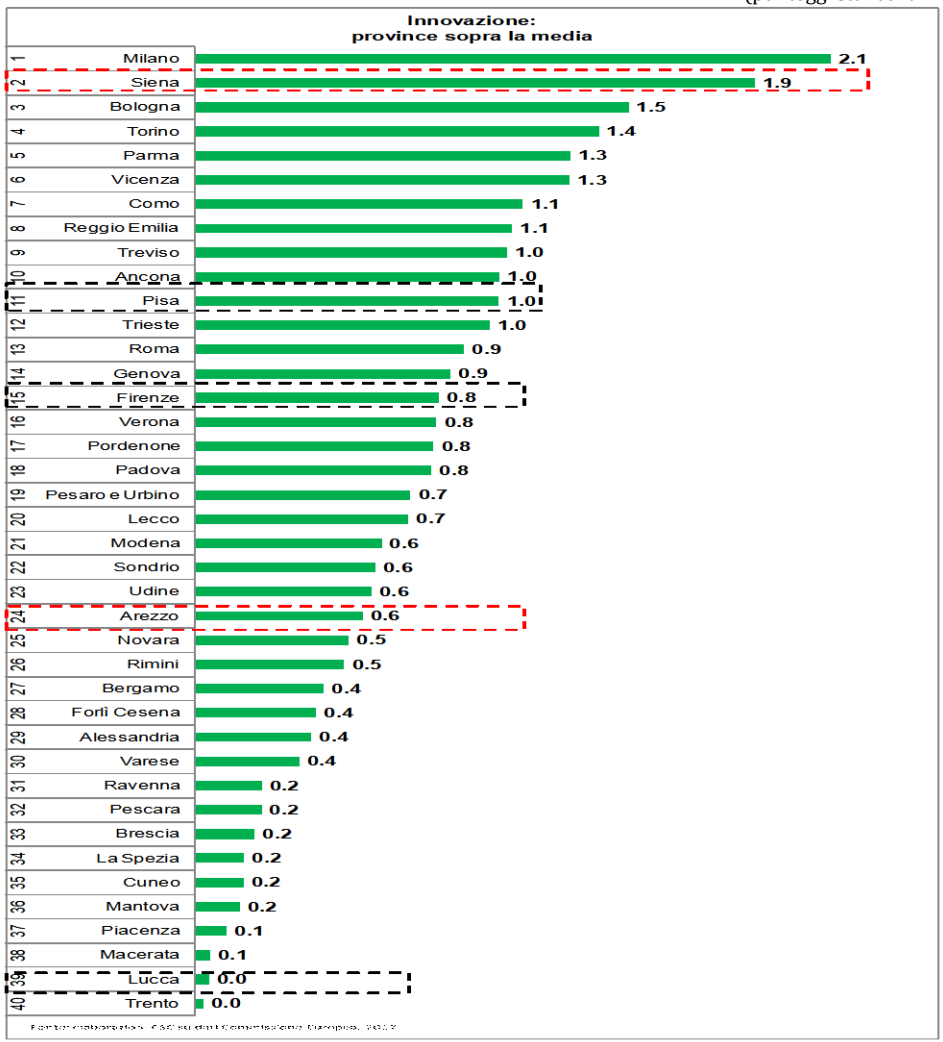
(punteggi standardizzati con media Italia =0)

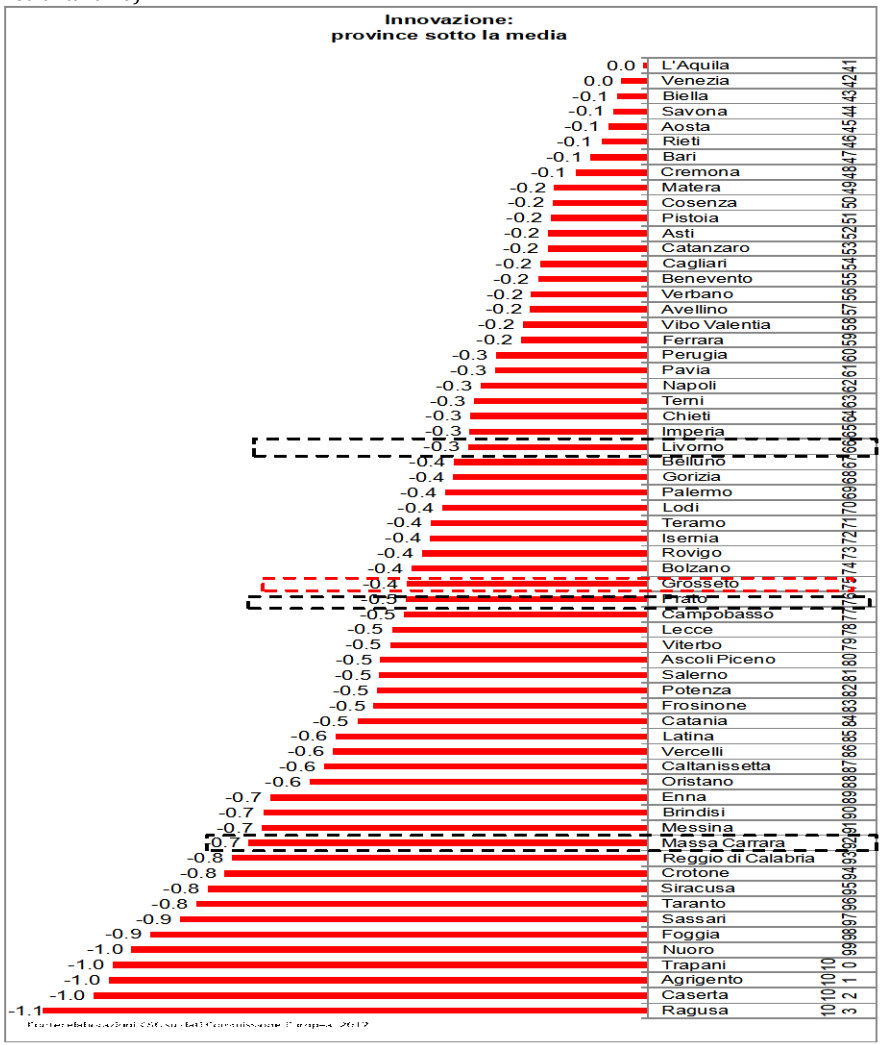




I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: INNOVAZIONE

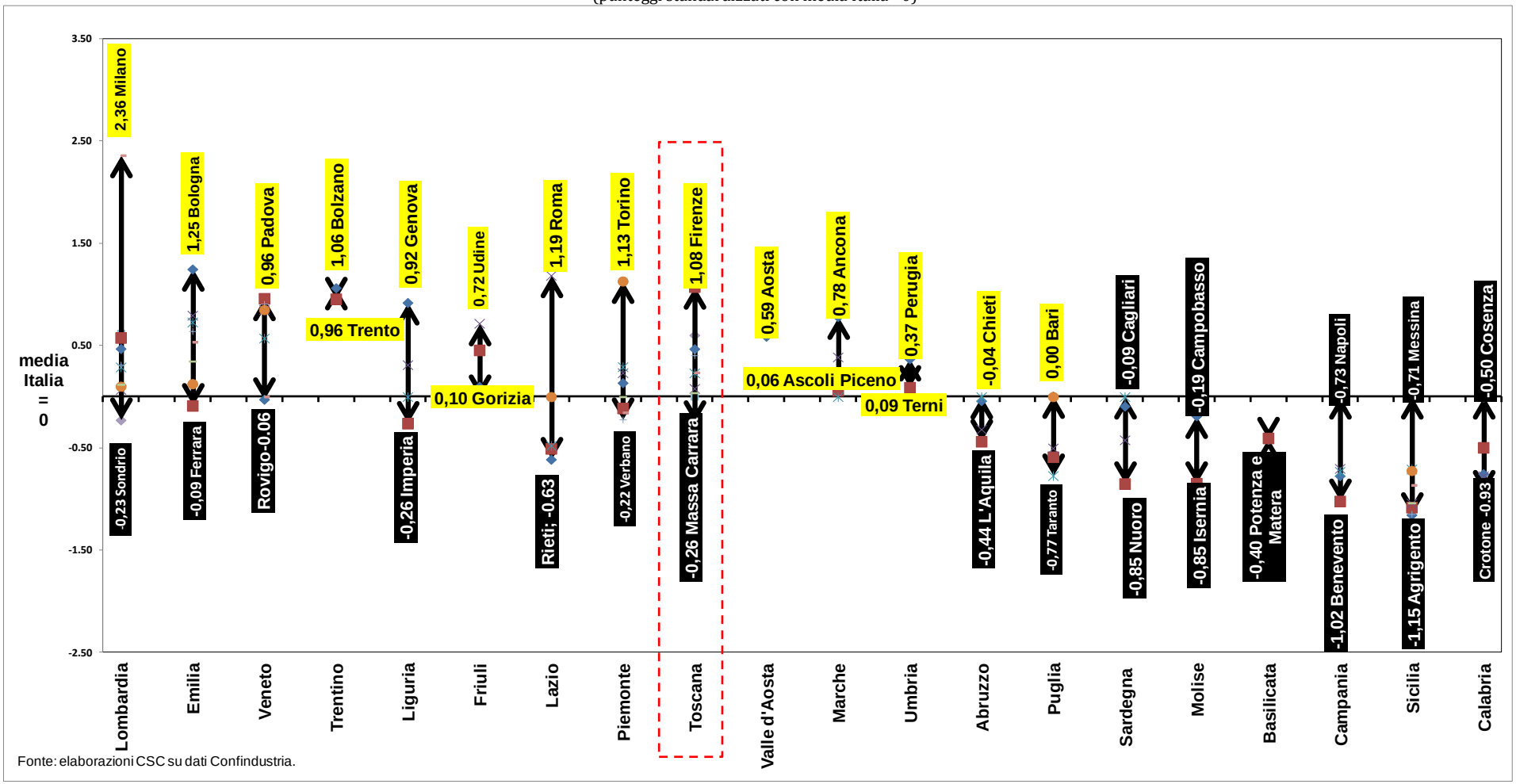
(punteggi standardizzati con media Italia =0)





I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE: "stellette" e "maglie nere" per regione

(punteggi standardizzati con media Italia =0)

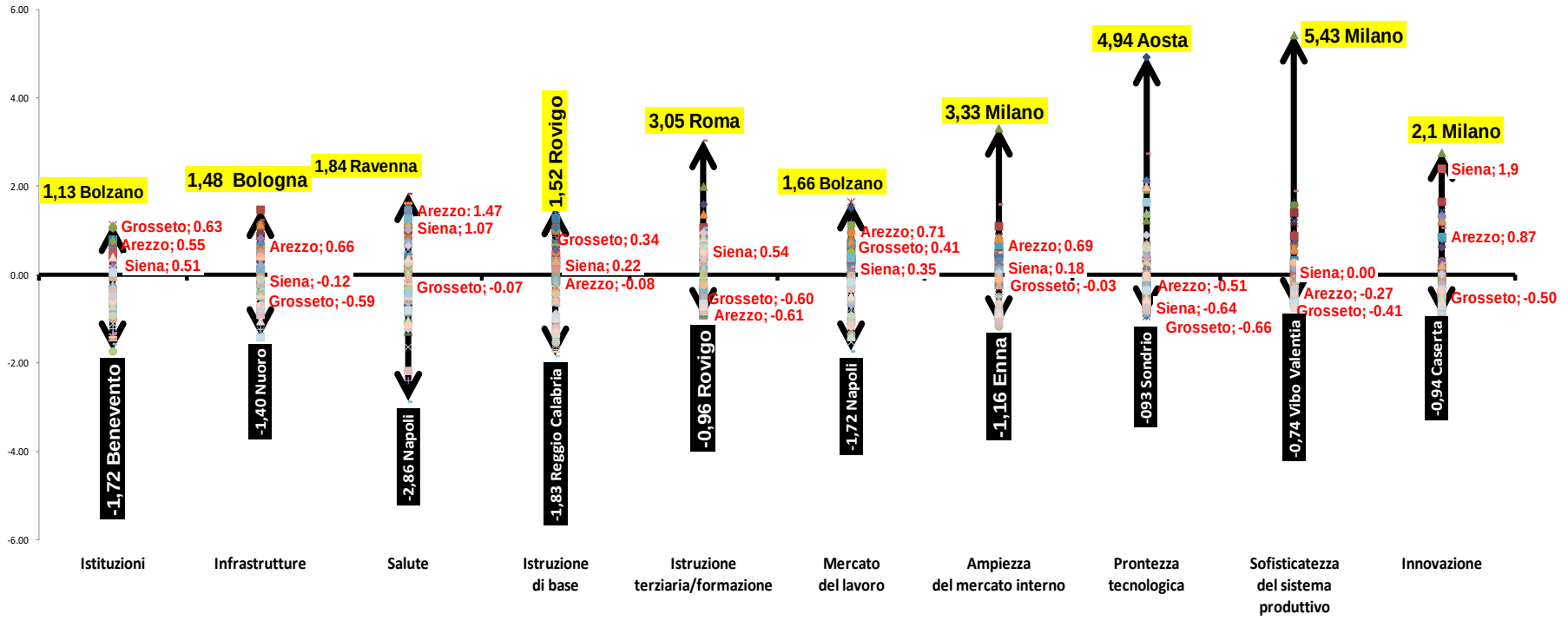


Fonte: elaborazioni CSC su dati Confindustria.

I RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE:

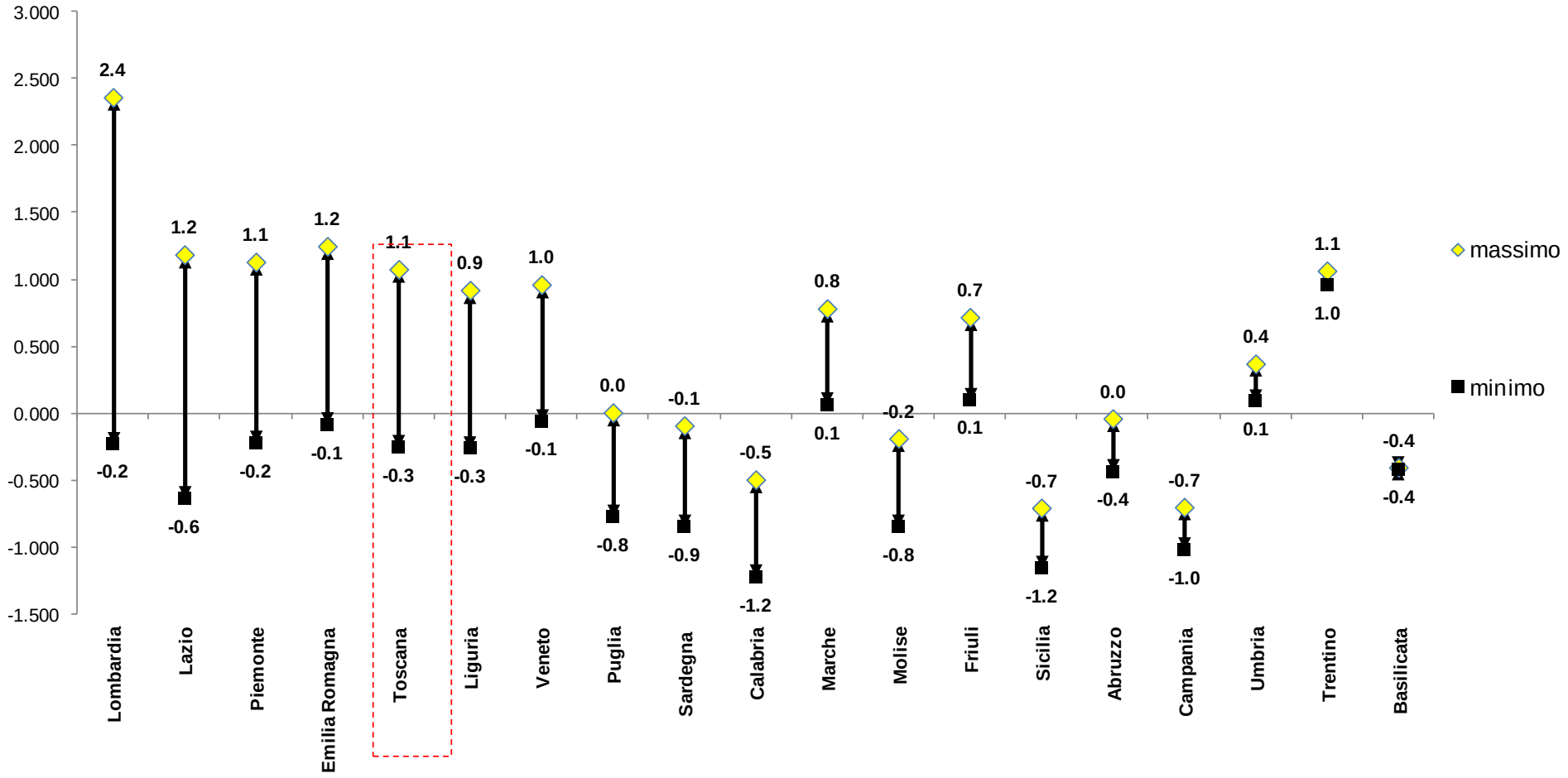
La posizione delle province di Toscana Sud rispetto alle "stellette" e "maglie nere" per pilastro

(punteggi standardizzati con media Italia =0)

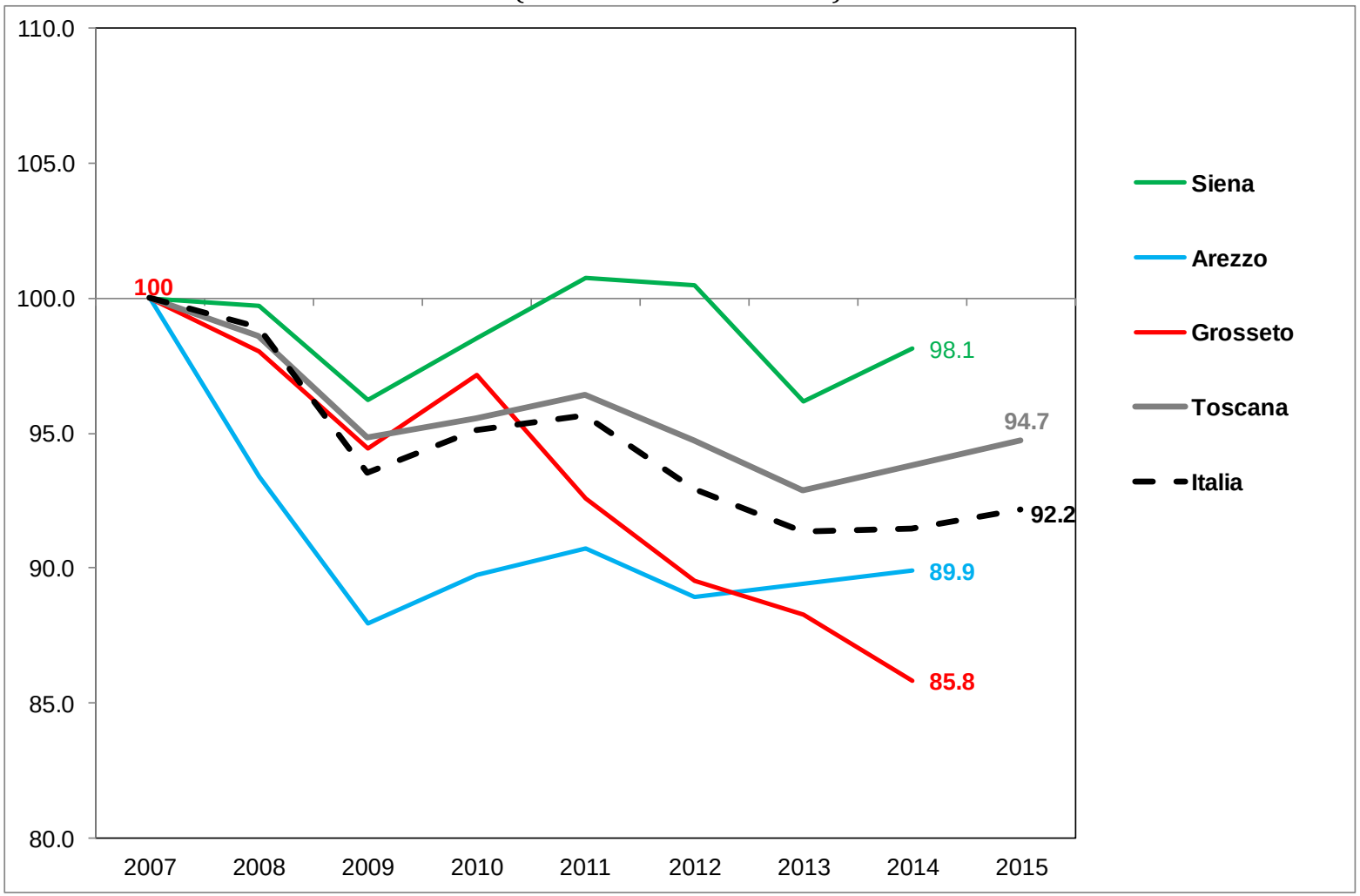


Fonte: elaborazioni CSC su dati Confindustria.

DISPERSIONE DEI RISULTATI A LIVELLO PROVINCIALE
(deviazione standard dei punteggi provinciali all'interno di ciascuna regione)



*La dispersione è misurata tramite la distanza tra massimo e minimo (campo di variazione) regionale per le regioni che presentano un'articolazione ammministrativa in province NUTS3. Il dato è, dunque assente, per la Valle d'Aosta

Fonte: elaborazioni CSC su dati Confindustria.

ANDAMENTO DEL PIL 2007-2014
(numeri indice: 2007 =100)